

ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO EUROPA, 7 - OSIO SOTTO (BG) 24046
Codice Fiscale	05946720587
Numero Rea	BG 235829
P.I.	01758140162
Capitale Sociale Euro	1.404.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO S.p. A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO S.p. A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.262	10.800
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	215.233	215.506
6) immobilizzazioni in corso e acconti	177.656	49.509
7) altre	1.298.783	1.899.433
Totale immobilizzazioni immateriali	1.737.934	2.175.248
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	36.851.552	26.621.649
2) impianti e macchinario	28.997.695	21.907.870
3) attrezzature industriali e commerciali	877.685	889.195
4) altri beni	2.037.354	2.030.621
5) immobilizzazioni in corso e acconti	14.723.172	22.838.428
Totale immobilizzazioni materiali	83.487.458	74.287.763
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.078	1.078
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	74.933.902	74.933.902
d-bis) altre imprese	-	0
Totale partecipazioni	74.934.980	74.934.980
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso controllanti	-	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
Totale crediti	-	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	74.934.980	74.934.980
Totale immobilizzazioni (B)	160.160.372	151.397.991
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.341.101	504.336
Totale rimanenze	2.341.101	504.336
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.389.834	24.395.694
Totale crediti verso clienti	11.389.834	24.395.694
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.512.600	723.971
Totale crediti verso controllanti	2.512.600	723.971
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.495	230.062
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	355.495	230.062

5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	548.229	115.201
esigibili oltre l'esercizio successivo	329.248	-
Totale crediti tributari	877.477	115.201
5-ter) imposte anticipate	3.015.189	2.970.889
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.050.142	137.655
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.025	65.125
Totale crediti verso altri	3.115.167	202.780
Totale crediti	21.265.762	28.638.597
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	47.519.248	57.519.248
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	47.519.248	57.519.248
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.296.798	12.821.519
3) danaro e valori in cassa	134.356	215.115
Totale disponibilità liquide	8.431.154	13.036.634
Totale attivo circolante (C)	79.557.265	99.698.815
D) Ratei e risconti	1.098.826	1.635.013
Totale attivo	240.816.463	252.731.819
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.404.000	1.404.000
IV - Riserva legale	487.200	487.200
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	144.835.670	141.131.210
Riserva avanzo di fusione	1.032.000	1.032.000
Varie altre riserve	1	4
Totale altre riserve	145.867.671	142.163.214
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.077.445	23.684.460
Totale patrimonio netto	164.836.316	167.738.874
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	0
2) per imposte, anche differite	-	0
4) altri	11.866.122	11.291.422
Totale fondi per rischi ed oneri	11.866.122	11.291.422
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.559.146	11.070.646
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.846.513	40.643.651
Totale debiti verso fornitori	35.846.513	40.643.651
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso imprese controllate	-	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.190.804	19.362
Totale debiti verso controllanti	1.190.804	19.362
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

esigibili entro l'esercizio successivo	2.333.750	1.657.721
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.333.750	1.657.721
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.477.839	1.443.577
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti tributari	1.477.839	1.443.577
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.212.279	2.039.659
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.212.279	2.039.659
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.433.173	4.246.362
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	11.411.249
Totale altri debiti	9.433.173	15.657.611
Totale debiti	52.494.358	61.461.581
E) Ratei e risconti	1.060.521	1.169.296
Totale passivo	240.816.463	252.731.819

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	153.482.091	174.688.076
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.100.403	1.147.539
Totale altri ricavi e proventi	7.100.403	1.147.539
Totale valore della produzione	160.582.494	175.835.615
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.967.210	25.677.976
7) per servizi	48.360.197	52.803.697
8) per godimento di beni di terzi	1.176.094	1.406.143
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.724.374	32.506.647
b) oneri sociali	8.994.482	8.995.934
c) trattamento di fine rapporto	1.979.502	1.980.153
e) altri costi	8.808	29.788
Totale costi per il personale	43.707.166	43.512.522
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	659.999	614.660
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.108.377	6.234.283
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.768.376	6.868.943
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.836.765)	395.664
12) accantonamenti per rischi	3.067.992	3.073.679
14) oneri diversi di gestione	9.313.733	9.678.048
Totale costi della produzione	138.524.003	143.416.672
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.058.491	32.418.943
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllanti	-	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	24.333	0
altri	259.425	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	283.758	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	23.760
altri	-	237.788
Totale proventi diversi dai precedenti	-	261.548
Totale altri proventi finanziari	283.758	261.548
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.425	6.200
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.425	6.200
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	282.333	255.348
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.340.824	32.674.291
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.945.135	9.251.921

imposte relative a esercizi precedenti	(637.456)	(262.090)
imposte differite e anticipate	(44.300)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.263.379	8.989.831
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.077.445	23.684.460

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.077.445	23.684.460
Imposte sul reddito	5.263.379	8.989.831
Interessi passivi/(attivi)	(282.333)	(89.442)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	9.657	48.706
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	22.068.148	32.633.555
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.225.817	3.073.679
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.768.376	6.848.943
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(5.745.496)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.248.697	9.922.622
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	28.316.845	42.556.177
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.836.765)	395.664
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	13.005.860	2.971.666
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.797.138)	1.177.463
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	536.187	(653.059)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(108.775)	(10.827)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.642.445)	408.609
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.156.924	4.289.516
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	31.473.769	46.845.693
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	282.333	89.442
(Imposte sul reddito pagate)	(6.596.605)	(8.995.814)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.244.563)	(2.563.386)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(8.558.835)	(11.469.758)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	22.914.934	35.375.935
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.308.072)	(17.290.269)
Disinvestimenti	(9.657)	30.654
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(222.685)	(272.725)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(10.000.000)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	10.000.000	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.540.414)	(27.532.340)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(19.980.000)	(17.010.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(19.980.000)	(17.010.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.605.480)	(9.166.405)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.821.519	22.060.461
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	215.115	142.578
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.036.634	22.203.039
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.296.798	12.821.519
Danaro e valori in cassa	134.356	215.115
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.431.154	13.036.634

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n.139/2015, in attuazione alla Direttiva Europea n.34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili.

Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29

	31-dic-19			31-dic-19
Stato Patrimoniale	Approvato	Riclassifiche	Restatement	Riesposto
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.800			10.800
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	215.506			215.506
6) immobilizzazioni in corso e acconti	49.509			49.509
7) altre	1.899.433			1.899.433
Totale immobilizzazioni immateriali	2.175.248			2.175.248
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati	26.621.649			26.621.649
2) impianti e macchinario	21.907.870			21.907.870
3) attrezzature industriali e commerciali	889.195			889.195
4) altri beni	2.030.621			2.030.621
5) immobilizzazioni in corso e acconti	22.838.428			22.838.428

Totale immobilizzazioni materiali	74.287.763		74.287.763
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
b) imprese collegate	1.078		1.078
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	74.928.902	5.000	74.933.902
d- bis) altre imprese	5.000	- 5.000	-
Totale partecipazioni	74.934.980	-	74.934.980
2) crediti			
a) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	-		-
Totale crediti verso imprese controllate	-		-
c) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	57.519.248	- 57.519.248	-
Totale crediti verso controllanti	57.519.248	- 57.519.248	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	-		-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		-
Totale crediti	57.519.248		-
Totale immobilizzazioni finanziarie	132.454.228		74.934.980
Totale immobilizzazioni (B)	208.917.239		151.397.991
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	504.336		504.336
Totale rimanenze	504.336		504.336
II - Crediti			
1) verso clienti			

esigibili entro l'esercizio successivo	23.708.415	687.279	24.395.694
Totale crediti verso clienti	23.708.415	687.279	24.395.694
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	723.969		723.969
Totale crediti verso controllanti	723.969		723.969
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	230.062		230.062
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	230.062		230.062
5- bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	115.201		115.201
Totale crediti tributari	115.201		115.201
5- ter) imposte anticipate	2.970.889		2.970.889
5- quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.027.771	- 890.116	137.655
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.125	-	65.125
Totale crediti verso altri	1.092.896	- 890.116	202.780
Totale crediti	28.841.432		28.841.432
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	57.519.248	57.519.248
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	57.519.248	57.519.248
IV - Disponibilità liquide			

1) depositi bancari e postali	12.821.519			12.821.519
3) danaro e valori in cassa	215.115			215.115
Totale disponibilità liquide	13.036.634			13.036.634
Totale attivo circolante (C)	42.382.402			42.382.402
D) Ratei e risconti	1.635.013			1.635.013
Totale attivo	252.934.654	-	202.837	252.731.817
Passivo				
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	- 1.404.000			- 1.404.000
IV - Riserva legale	- 487.200			- 487.200
VI - Altre riserve, distintamente indicate	- 2			
Riserva straordinaria	- 14.664.553	- 126.466.657		- 141.131.210
Riserva avanzo di fusione	- 1.032.000			- 1.032.000
Varie altre riserve				-
Totale altre riserve	- 15.696.553	- 126.466.657		- 142.163.210
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	- 23.684.460			- 23.684.460
Totale patrimonio netto	- 41.272.215			- 41.272.215
B) Fondi per rischi e oneri				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-			-
2) per imposte, anche differite	- 1.466.657		1.466.657	-
4) altri	- 136.494.259	202.837	125.000.000	- 11.291.422
Totale fondi per rischi ed oneri	- 137.960.916	202.837	126.466.657	- 11.291.422
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	- 11.070.646			- 11.070.646
D) Debiti				
6) acconti esigibili entro l'esercizio successivo	-			-
Totale acconti	-			-
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	- 41.084.620	440.969		- 40.643.651

Totale debiti verso fornitori	-	41.084.620	440.969	-	40.643.651
8) debiti rappresentati da titoli di credito esigibili entro l'esercizio successivo	-			-	
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-			-	
9) debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	-			-	
Totale debiti verso imprese controllate	-			-	
11) debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	-	19.362		-	19.362
Totale debiti verso controllanti	-	19.362		-	19.362
11- bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.216.752	- 440.969	-	1.657.721
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	1.216.752	- 440.969	-	1.657.721
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.443.577		-	1.443.577
esigibili oltre l'esercizio successivo		-			-
Totale debiti tributari	-	1.443.577		-	1.443.577
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.039.659		-	2.039.659
Totale debiti verso istituti di					

previdenza e di sicurezza sociale	-	2.039.659		-	2.039.659
14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	-	4.246.362		-	4.246.362
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	11.411.249		-	11.411.249
Totale altri debiti	-	15.657.611		-	15.657.611
Totale debiti	-	61.461.581		-	61.461.581
E) Ratei e risconti	-	1.169.296		-	1.169.296
Totale passivo	-	252.934.654	202.837	-	252.731.817

Conto economico	31/12/2019 Depositato	Riclassifiche	31/12 /2019 Riesposto	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	174.688.076		-	174.688.076
5) Altri ricavi e proventi	1.147.539		-	1.147.539
Totale valore della produzione (A)	175.835.615		-	175.835.615
B) Costi della produzione				
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.646.776		31.200	25.677.976
B7) Costi per servizi	51.380.274		1.423.423	52.803.697
B8) Costi per godimento beni di terzi	1.406.143		-	1.406.143
a) Salari e Stipendi	31.861.346		645.301	32.506.647
b) oneri sociali	8.942.427		53.507	8.995.934
c) tfr	1.980.153		-	1.980.153
e) altri costi	959.630	-	929.842	29.788
B9) Costi per il personale	43.743.556	-	231.034	43.512.522
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.868.943		-	6.868.943
11) variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	395.664		-	395.664
12) Accantonamenti per rischi	3.073.679		-	3.073.679
14) Oneri diversi di gestione	10.735.731	-	1.057.683	9.678.048
Totale Costi della produzione (B)	143.250.766		165.906	143.416.672
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	32.584.849	-	165.906	32.418.943
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari	261.548		-	261.548
17) interessi e altri oneri finanziari	172.106	-	165.906	6.201

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	89.442	165.906	255.348
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.674.291	-	32.674.291
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.989.831	-	8.989.831
21) Utile (perdita) dell'esercizio	23.684.460	-	23.684.460

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 include la riesposizione dei dati comparativi al 31 dicembre 2019 per effetto della correzione sui saldi di apertura del fondo adeguamento immobili accantonato in esercizi precedenti e pari al 31 dicembre 2019 ad Euro 125.000 migliaia, nonché del fondo imposte differite accantonato in esercizi precedenti pari al 31 dicembre 2019 ad Euro 1.467 migliaia.

Alla luce di approfondimenti effettuati, le fattispecie sono state considerate rientranti fra quelle previste dai paragrafi 44 e seguenti dell'OIC 29 e pertanto, sono state conseguentemente contabilizzate sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio comparativo.

Si evidenzia che la riesposizione non ha impattato il conto economico comparativo dell'esercizio 2019 in quanto nessun accantonamento era stato appostato nell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del C.C., si segnala che, al fine di una più accurata rappresentazione di bilancio, a seguito della modificata classificazione adottata a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2020, sono state effettuate alcune riclassifiche in merito ai saldi comparativi al 31/12/19. Tali riclassifiche sono state dettagliatamente esposte nella tabella inclusa nella sezione **"Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29"**.

In merito allo Stato Patrimoniale si segnalano le seguenti riclassifiche:

- euro 5.000 riclassificati dalla voce "d- bis) altre imprese" alla voce "d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti". Tale importo è relativo alla partecipazione detenuta nella GSD Sistemi e servizi S.C.A R.L. ed
- euro 57.519.248 riclassificati dalla voce "2) crediti - c) verso controllanti" alla voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria". Tale importo è riferibile al rapporto di conto corrente in essere con la controllante indiretta Velca Spa.

In relazione al Conto Economico si segnalano le seguenti riclassifiche:

- euro 231.034 riclassificati dalla voce "B9) Costi per il personale" alla voce "B7) Costi per servizi" per euro 199.834 ed alla voce "B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" per euro 31.200. Tali costi sono principalmente connessi a costi per il servizio di ristorazione del personale dipendente, costi di aggiornamento e formazione professionale per i dipendenti e oneri per l'acquisto di indumenti e materiale di lavoro;
- euro 1.057.683 riclassificati dalla voce "14) Oneri diversi di gestione" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi ai compensi erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed all'Organismo di Vigilanza ed
- euro 165.906 riclassificati dalla voce "17) interessi e altri oneri finanziari" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi ad spese e commissioni maturati sui conti correnti ordinari.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nota integrativa, attivo

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento)
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni
- oneri pluriennali su beni di terzi: in base alla durata del contratto di locazione

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che, nel caso di rivalutazioni monetarie, le stesse sono evidenziate nello specifico prospetto.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e Fabbricati	
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%

Impianti e Macchinario

Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzatura varia	12,5%

Attrezzature Industriali e commerciali

Attrezzatura non sanitaria	12,5%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Attrezzatura specifica tecnica	12,5%

Altri beni

Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%
Autoveicoli	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante**Rimanenze**

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91. I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di riferimento.

I ricavi relativi alle c.d. "funzioni non tariffate" derivano dal puntuale riconoscimento di Regione Lombardia. Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla relazione sulla gestione.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, Rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento sono generati dal pagamento dei dividendi deliberati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2020	1.737.934
Saldo al 31/12/2019	2.175.248
Variazioni	-437.314

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	614.342	217.139	-	49.509	3.529.425	4.410.415
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	603.542	1.633	-	-	1.629.992	2.235.167
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	10.800	215.506	-	49.509	1.899.433	2.175.248
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	92.524	0	0	128.147	27.113	247.784
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	(25.099)	(25.099)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	57.062	273	0	0	602.664	659.999
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	35.462	(273)	0	128.147	(600.650)	(437.314)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	706.866	217.139	-	177.656	3.531.439	4.633.100
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	660.604	1.906	-	-	2.232.656	2.895.166
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	-	46.262	215.233	-	177.656	1.298.783	1.737.934

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Programmi Software

Policlinico San Pietro

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di licenze aggiuntive per il cup telefonico e al rinnovo di licenze Autocad per l'ufficio tecnico.

Policlinico San Marco

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di un nuovo applicativo per la gestione del farmaco nel reparto di oncologia, all'acquisto di licenze aggiuntive per il cup e a costi relativi all'integrazione del software Dedalus con il nuovo software di tesoreria Piteco.

Smart Clinic di Treviglio

L'incremento si riferisce all'integrazione del sistema PACS di Agfa relativo alla RMN.

Smart Clinic

Gli incrementi fanno riferimento all'acquisto di un pacchetto di SMS tramite il provider SMS Italia per la gestione delle campagne di marketing.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020	83.487.458
Saldo al 31/12/2019	74.287.763
Variazioni	9.199.695

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	30.613.233	58.226.591	3.217.710	8.020.537	22.838.428	122.916.499
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.991.584	36.318.721	2.328.515	5.989.916	0	48.628.736
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	26.621.649	21.907.870	889.195	2.030.621	22.838.428	74.287.763

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	699.736	4.200.053	305.253	475.168	11.601.475	17.281.685
Riclassifiche (del valore di bilancio)	10.695.948	9.045.882	-	-	(19.716.731)	25.099
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	215.539	0	0	0	215.539
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.165.781	6.146.198	327.963	468.435	0	8.108.377
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	205.627	11.200	0	0	216.827
Totale variazioni	10.229.903	7.089.825	(11.510)	6.733	(8.115.256)	9.199.695
Valore di fine esercizio						
Costo	42.008.917	71.256.987	3.522.963	8.495.705	14.723.172	140.007.744
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.157.365	42.259.292	2.645.278	6.458.351	-	56.520.286
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	36.851.552	28.997.695	877.685	2.037.354	14.723.172	83.487.458

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Terreni e Fabbricati

I fabbricati comprendono gli immobili di Osio Sotto (Zingonia) in Corso Europa, 7 sede del Policlinico San Marco, di Ponte San Pietro in Via Forlanini, 15 sede del Policlinico San Pietro e di Capriate San Gervasio, Via Gramsci, 25/27 sede di un ambulatorio.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni ammonta ad Euro 1.149.305.

Valore finale netto

€ 36.851.552

L'incremento riguarda la rilevazione dei costi sostenuti per i lavori effettuati negli immobili ospedalieri siti in Zingonia - Osio Sotto (BG) e in Ponte San Pietro (BG).

Presso il Policlinico San Marco gli incrementi si riferiscono alla realizzazione:

Realizzazione di una scala via di fuga dal blocco operatorio PMA;

Realizzazione nuovo locale deposito del seminterrato;

Acquisto e posa protezione murale in Radiologia;

Adeguamento camere e servizi igienici ortopedia;

Rifacimento servizi igienici Smart Clinic Orio;

Realizzazione depositi sesto piano;

Compartimentazione locali per emergenza Covid;

Adeguamento eli superficie;

Adeguamento locali piano terzo e primo;

Sono iniziate le opere di realizzazione dei nuovi spogliatoi maschili e femminili provvisori;

Realizzazione nuova sala gessi;

Ultimazione ingresso ed adeguamento antincendio Centro Diagnostico Treviglio;

Presso il Policlinico San Pietro gli incrementi si riferiscono alla realizzazione:

Ultimazione della ristrutturazione ingresso pediatria;

Ristrutturazione completa locali PMA laboratori e crioconservazione

Ristrutturazione e realizzazione nuovi locali di endoscopia provvisoria nel vecchio pronto soccorso

Realizzazione nuovo ingresso ospedale e zona filtro CUP

Realizzazione locali di emergenza e magazzini per emergenza Covid

Fornitura e posa serramenti

Ricomprendono **Costruzioni Leggere** per Euro 22.409 ridotte solo per l'ammortamento di Euro 16.373.

Impianti e Macchinario

Valore finale netto

€ 28.997.695

Policlinico San Marco:

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di apparecchiature biomedicali e attrezzature per i seguenti reparti e servizi:

Sala operatoria chirurgia: due testine per colonna laparoscopica 4k, un monitor multi parametrico, una testata per apparecchi di anestesia di scorta;

Sala operatoria ortopedia: due sistemi di manipoli trapano/sega a batteria;

Sala operatoria urologia: un elettrobisturi con relativo carrello;

Sala Operatoria oculistica: un letto operatorio completo di sedia operativa;

Nuovi Ambulatori: carrello d'emergenza completo di defibrillatore, lettini visita con elevazione elettrica;

Ambulatori Endoscopia: due video gastroscopi operativi ed un video colonscopio;

Ambulatori Cardiologia: aggiornamento del sistema da sforzo;

Ambulatori Oculistica: un sistema OCT ed un nuovo fluorangiografo, un nuovo riunito oftalmico completo di lampada a fessura, frontifocometro, autorefattometro, oftalmoscopia indiretta, un tonoref ed altri accessori vari;

Ambulatori Pneumologia: tre polisonnografi;

Camera Mortuaria: cella refrigerante salme;

Cardiologia: l'aggiornamento della centrale di telemetria e l'acquisizione di ulteriori 10 trasmettitori, una centrale di monitoraggio completa di nr. 4 monitor multi parametrici, un defibrillatore con funzione pace maker;

Chirurgia: due monitor multi parametrici, frigoriferi per la conservazione di farmaci, un sistema di manometria esofagea;

Emodinamica: un defibrillatore con funzione pace maker;

Farmacia: un frigorifero biologici, un congelatore -80°C,

Laboratorio Analisi: cappa a flusso laminare istologica;

MAC: un apparecchio di magnetoterapia ed uno di elettroterapia;

Medicina: nr. 6 monitor multi parametrici;

Ortopedia: un riabilitatore passivo di ginocchio, nr. 2 monitor multi parametrici;

Palestra: un sistema riabilitativo treadmill;

Pronto Soccorso: una centrale di monitoraggio completa di nr. 3 monitor multi parametrici, due elettrocardiografi, un ecotomografo portatile;

Radiologia: barella e carrozzina amagnetica;

Urologia: l'aggiornamento del litotritore con una nuova sonda piezoelettrica ed un nuovo ecotomografo;

Terapia Intensiva: due ventilatori polmonari nuovi ed uno usato, quattro sistemi modulari impilabili di infusione, un video endoscopio di intubazione, due umidificatori ad alto flusso. Per la nuova Terapia Intensiva cinque ventilatori polmonari, l'aggiornamento della centrale di monitoraggio nr. 5 monitor multi parametrici, un defibrillatore, cinque letti da TI, quattro lavelli e due lava padelle;

Per affrontare l'emergenza **Covid** sono stati acquistati nr. 10 monitor multi parametrici, diversi saturimetri, termometri timpanici, sistemi di ventilazione, sistemi CPAP, dispositivi di riconoscimento temperatura, Lettini, carrelli e carrozzine per vari reparti;

È proseguita l'attività di sostituzione delle apparecchiature obsolete come un generatore di luce nel blocco operatorio, un video endoscopio in PS, nove frigoriferi per la conservazione di farmaci, la sostituzione di 20 letti degenza.

Policlinico San Pietro:

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di apparecchiature biomedicali e attrezzature per i seguenti reparti e servizi:

Nuovo Blocco Operatorio: colonna laparoscopica 4K, un sistema di trapani e seghe a batteria, un congelatore;

Sala operatoria chirurgia: elettrobisturi completo di carrello;

Sala Operatoria Urologia: un cistoscopia flessibile, un sistema di litotrixxia balistica;

Terapia Intensiva: quattro ventilatori polmonari nuovi ed uno usato, un fibroscopia ed un videobroncoscopia, un sistema di video larigoscopia, un sistema di video intubazione, saturimetri vari e materiale di ventilazione, moduli per CO2, centrale di monitoraggio con 4 monitor, generatori di flusso per CPAP, quattro sistemi modulari di infusione, sistemi di nebulizzazione, rilevatori di rilassamento muscolare, rilevatori di profondità anestesia, termometri timpanici;

Laboratorio Analisi: tre cabine a flusso laminare, una microcentrifuga;

Anatomia Patologica: un microtomo, un processatore;

Pediatria: sistema di otoemissioni;

Medicina: monitor multi parametrico;

Cardiologia: centrale di monitoraggio con monitor;

Ambulatori di Anestesia: un nuovo elettrocardiografo;

Ambulatori di Endoscopia: un videogastroscopia ed un monitor HD;

Ambulatori di Ginecologia: lettino visita con elevazione elettrica;

Ambulatori di Cardiologia: nuovo sistema Holter pressori e cardiaci;

Farmacia: tre frigoriferi biologici, un congelatore -80°C,

Oculistica: un ecooftalmografo, una barella;

PMA: sistema di controllo criobanche;

Radiologia: una barella

Per affrontare l'emergenza **Covid** sono stati acquistati diversi saturimetri, termometri timpanici, sistemi di ventilazione, sistemi CPAP,

Lettoni, carrelli e carrozzine per vari reparti;

È proseguita l'attività di sostituzione delle apparecchiature obsolete come una citocentrifuga in laboratorio, di una lavapadelle nella Terapia Intensiva e nel Blocco Operatorio, una fonte luminosa sul carrello della laparoscopia, tre letti bilancia in Emodialisi, due frigoriferi biologici, una sega per gessi, sostituzione di nr.5 letti di degenza.

CENTRI ESTERNI

sono state acquistate apparecchiature e attrezzature:

Centro Diagnostico di Treviglio: una nuova risonanza a 1,5 T, un OCT per l'oculistica, un nuovo ortopantomografo, due ottotipi computerizzati, un caschetto a led ed occhiali di frenzel;

Smart Clinic di Stezzano: un laser epilatorio;

Smart Clinic di CANTU un nuovo riunito odontoiatrico ed un sistema ai fosfori, una tecar nuova.

IMPIANTI:

Policlinico San Marco

Gli incrementi si riferiscono alla realizzazione degli impianti specifici della ristrutturazione delle camere e dei servizi igienici dell'ortopedia, al potenziamento dell'impianto elettrico della centrale di sterilizzazione, all'adeguamento degli impianti della direzione, all'adeguamento degli impianti dell'elisupeficie, agli impianti meccanici ed elettrici dei nuovi spogliatoi provvisori, all'installazione di un impianto di trattamento anti legionella delle torri evaporative, alla realizzazione di un impianto ossigeno potenziato nell'ala nuova ed al potenziamento del impianto per mezzo dell'installazione di un secondo serbatoio di ossigeno, alla sostituzione dell'impianto di illuminazione dei corridoi nei piano secondo, terzo e quinto, alla fornitura di apparati per il WI FI, all'allaccio alla rete gas per il futuro cogeneratore.

Policlinico San Pietro

Gli incrementi si riferiscono alla realizzazione dell'impianto di controllo accessi spogliatoio maschile e femminile, adeguamento impianti gas medicali, installazione sistemi GSM su nuovi ascensori, impianti inerenti la ristrutturazione della PMA, dell'endoscopia e dell'ingresso della Pediatria, impianti per l'odontoiatria, impianti di condizionamento del laboratorio, impianto audio-video dei nuovi blocchi operatori, nuovo impianto Wi-fi, impianti per la nuova segnaletica del Pronto Soccorso, implementazione impianto di ossigeno liquido.

CENTRI ESTERNI: gli incrementi si riferiscono per il Centro Diagnostico Treviglio all'ultimazione della realizzazione degli impianti per l'installazione della nuova Risonanza, all'ultimazione delle opere relative a nuovo ingresso, alla realizzazione degli impianti per l'installazione del nuovo ortopantomografo ed all'installazione di un UPS.

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzatura Varia

Valore finale netto

€ 343.247

ATTREZZATURA TECNICA

Gli incrementi consistono nell'acquisto di un sistema di rilevazione di temperatura per l'ingresso e vari condizionatori portatili per ogni presidio.

SEGNALETICA

L'incremento consiste nell'acquisto della nuova segnaletica per l'ingresso del Pronto Soccorso del Policlinico San Pietro e segnaletica Covid per la Smart Clinic di Orio.

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto

€ 534.438

La voce è relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

In particolare, si riferiscono all'acquisizione di strumentario chirurgico per le diverse specialità e per i nuovi locali entrati in funzione nel corso del 2019.

Altri beni

Mobili ed Arredi

Valore finale netto

€ 1.555.752

Policlinico San Marco

Si sono resi necessari l'acquisizione di specifici arredi:

Medicina, Cardiologia e Neurologia: set di 29 comodini;

Ortopedia: tavoli a ribalta nelle camere;**Nuovi Uffici e Direzione:** arredo completo di tutti gli uffici direzionali ed amministrativi, composti da armadi metallici, scrivanie, sedie dattilo, poltrone direzionali, sedie visitatori, cucina per la direzione, tende a rullo, tavoli riunione**Nuovi Ambulatori:** arredo completo di tutti gli ambulatori, composti da armadi metallici, scrivanie, sedie dattilo, sedie visitatori, poltrone attesa ed arredo per locale sporco;**Spogliatoi:** armadietti spogliatoio;**Centro Diagnostico di Treviglio:** acquisto e posa di sgabelli;**Smart Clinic Cantù:** nuovi armadi**Policlinico San Pietro**

Si sono resi necessari l'acquisizione di specifici arredi:

Blocco Operatorio: nuovi carrelli, nuove scaffalature supplementari,**Spogliatoi:** nuovi armadietti spogliatoi e pareti divisorie;**Università infermieristica:** arredamento per ultima aula;**Medicina:** armadi metallici per camere di degenza;**Reparto Grigio:** armadi metallici per camere di degenza;**Magazzino:** armadio di stoccaggio materiale infiammabile, arredo e scaffalature;

Tavolini servi letto, colonnine dispensatrici disinfettante, paraventi, poltrone e materiale per vari reparti.

Macchine ufficio elettroniche

Valore finale netto

€ 440.132

Sono stati acquistati macchine ufficio elettroniche per adeguamento tecnologico e per le nuove aree del Policlinico San Marco e del Policlinico San Pietro:

Policlinico San Pietro**Laboratorio:** stampanti per etichette**Terapia intensiva, direzione sanitaria, e il farmacista:** portatili**Ufficio Tecnico** :una workstation

Acquisto di cordless e telefoni voip

Policlinico San Marco**Per i nuovi ambulatori al primo piano e tendone cup** è stata predisposta l'estensione dell'applicativo di Incifra per le chiamate dei pazienti secondo la normativa della privacy.

Cambio del firewall per obsolescenza

Per i nuovi ambulatori al primo piano: PC e monitor

Cambio del lettore di badge da parte di Inaz, Smartphone per assistente dell'amministratore delegato, stampanti delle etichette per esigenze di servizio, switch con installazione e configurazione per il nuovo satellite, termo scanner, distruggi documenti e

rinnovo apparati di rete richiesti dal gruppo

Automezzi**Per i nuovi uffici della Direzione:** Hw come pc, monitor, impianto videoconferenza per i nuovi uffici della direzione**Per uffici contabilità, università, ufficio stampa:** alcuni portatili**Per il cup nuovo e per i nuovi ambulatori:** monitor di chiamata

Valore finale netto

€ 35.470

Invariati.

Autoveicoli da trasporto

Valore finale netto

€ 6.000

Policlinico San Pietro:

L'incremento si riferisce all'acquisizione di un carrello elettrico per il magazzino.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto

€ 14.723.173

Gli incrementi si riferiscono ai costi relativi a opere edili ed impiantistiche inerenti la ristrutturazione, riorganizzazione ed adeguamento tecnologico e strutturale dei presidi Policlinico San Marco e Policlinico San Pietro, in particolare:

Policlinico San Pietro

- Inizio lavori fase 3, inerente la costruzione dell'area accoglienza, CUP, Centro Congressi, parziale ristrutturazione dell'edificio destinato al Centro Prelievi e sistemazioni esterne;
- Inizio lavori di realizzazione cappotto, inerenti la coibentazione ed il paramento esterno delle murature perimetrali.

Policlinico San Marco:

- Avanzamento dei lavori del nuovo Polo Ospedalieri "Satellite".

Per quanto riguarda la riclassifica di euro 19.716.731 dalle immobilizzazioni in corso ai fabbricati ed impianti, la stessa è dovuta al termine delle prime fasi dei lavori relativi al presidio del Policlinico San Pietro, in particolare: **Termine lavori fase 1**, inerente la realizzazione delle Centrali Tecnologiche Edificio N e R, dell'Area Fisioterapia corpo G-H, Ambulatori Corpo M-H, degli Spogliatoi maschili, delle Opere di sistemazioni esterne e ampliamento parcheggio.

Termine lavori fase 2, inerente l'ampliamento per la costruzione del nuovo Blocco Operatorio, la ristrutturazione e l'ampliamento per la realizzazione nuovo Pronto Soccorso-118, l'ampliamento per la formazione di nuovi collegamenti verticali (montalettighe e scale) e la ristrutturazione e ampliamento per la formazione dei Depositi. Nel corso dell'esercizio i beni inferiore a euro 516,46 sono stati direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio ed ammontano ad euro 287.152.

Al 31 dicembre 2020 non sussistono pegni o altri gravami sulle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	74.934.980
Saldo al 31/12/2019	74.934.980
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni,

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	1.078	-	74.933.902	-	74.934.980	-	-
Valore di bilancio	-	1.078	-	74.933.902	0	74.934.980	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Costo	-	1.078	-	74.933.902	-	74.934.980	-	-
Valore di bilancio	-	1.078	-	74.933.902	-	74.934.980	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
OSPEDALE SAN RAFFAELE SRL	MILANO	07636600962	60.817.200	-57.147.628	233.468.414	43.191.657	18,5%	74.928.902
GSD SISTEMI E SERVIZI SCARL	MILANO	06959200962	65.000	0	93.786	7.212	7,69%	5.000

Ospedale San Raffaele S.r.l. di Milano - trattasi di una quota rappresentativa del 18,5% del capitale della società. Il maggior valore di carico della partecipazione rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto di pertinenza non è rappresentativo di perdite durevoli di valore in considerazione dei piani di business futuri della società.

GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l. - trattasi di una quota pari al 7,69% per il valore nominale di Euro 5.000. La società è il "centro servizi integrato" del Gruppo San Donato in quanto gestisce per le principali società consorziate del Gruppo, le attività di supporto a tutti i processi trasversali alle attività svolte dalle strutture ospedaliere, al fine di realizzare creazione di valore e benefici economici, nonché di miglioramento dell'efficienza dei processi e della qualità dei servizi.

Partecipazioni in altre imprese

Orio Center Consorzio Operatori - Invariate, trattasi di quota di adesione per Euro 258,23 e di una quota del Fondo di Dotazione per Euro 820,00.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze
- Sottoclasse II - Crediti
- Sottoclasse III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 79.557.265. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 20.141.550.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 2.341.101.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	504.336	1.836.765	2.341.101
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	504.336	1.836.765	2.341.101

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2020 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 23.084.176.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	24.395.694	(13.005.860)	11.389.834	11.389.834	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	723.971	1.788.629	2.512.600	2.512.600	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	230.062	125.433	355.495	355.495	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	115.201	762.276	877.477	548.229	329.248
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.970.889	44.300	3.015.189		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	202.780	2.912.387	3.115.167	3.050.142	65.025

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.638.597	(7.372.835)	21.265.762	17.856.300	394.273

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Verso Clienti

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS. Il significativo decremento rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2019 è, nella sostanza, imputabile alle dinamiche di fatturato.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 che si è movimentato come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	€	1.236.270
- utilizzi	(€)	7.752)
- accantonamenti	€	0
- giroconto al Fondo svalutazione tassato della parte eccedente il 5% dei Crediti verso Clienti	(€)	-659.027)
Valore finale netto	€	569.491

Fondo svalutazione tassato

Valore iniziale	€	0
- utilizzi	€	
giroconto dal Fondo svalutazione della parte eccedente il 5% dei Crediti verso Clienti	€	659.027
Valore finale netto	€	659.027

Crediti verso controllanti

Trattasi prevalentemente del credito verso la società controllante indiretta Velca S.p.A. per gli interessi maturati al 31.12.2020 sul rapporto di conto corrente e incassati nel 2021 per un valore di Euro 24.333 e del credito relativo al consolidato fiscale di Euro 2.488.057.

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di crediti di natura commerciale. Per avere visione di maggiori dettagli in merito ai crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si veda quanto riportato nella sezione " Informazioni sulle operazioni con parti correlate" riportata di seguito nella presente nota integrativa.

Crediti Tributarî

I crediti tributarî ammontano a Euro 877.477 e comprendono per Euro 411.560 l'importo del credito di imposta vantato ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 c.184-197 della L. 160/2019 relativamente agli investimenti effettuati in beni strumentali nuovi, e per il residuo a crediti verso l'erario destinati ad essere conguagliati.

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti tributarî con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

<u>Crediti</u>	Totale 31 /12/2020	Totale 31 /12/2019	Variazioni
5-bis) Per crediti tributarî			
Ritenute d'acconto	1.744	646	1.098
Credito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR	4.701	9.131	-4.430
Credito per eccedenza imposte	440.560	100.052	340.508
Credito per Inail	0	5.372	-5.372
Credito d'imposta spese di sanificazione	18.912	0	18.912
Credito d'imposta beni strumentali	411.560	0	411.560

Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	-	0	-
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	57.519.248	(10.000.000)	47.519.248
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	57.519.248	(10.000.000)	47.519.248

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono interamente riferibili al rapporto di conto corrente in essere con la società controllante indiretta Velca S.p.A., esigibile a vista, fruttifero e regolato a tassi di mercato.

La voce si è movimentata nel corso dell'esercizio per effetto di un rimborso parziale del credito aperto pari ad Euro 10 milioni, ricevuto in data 11 febbraio 2020.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 8.431.154, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide. Le variazioni intervenute sono relative a normali dinamiche di gestione di cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.821.519	(4.524.721)	8.296.798
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	215.115	(80.759)	134.356
Totale disponibilità liquide	13.036.634	(4.605.480)	8.431.154

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 1.098.826.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	1.635.013	(536.187)	1.098.826
Totale ratei e risconti attivi	1.635.013	(536.187)	1.098.826

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a canoni di manutenzione, premi assicurativi, servizi informatici, compensi medici e bolli auto di competenza di esercizi successivi.

Durata risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0	0	
Risconti attivi	637.963	460.863	

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- IV — Riserva legale
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 164.836.316 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 1.084.144. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.404.000	-	-	-	-		1.404.000
Riserva legale	487.200	-	-	-	-		487.200
Altre riserve							
Riserva straordinaria	141.131.210	-	3.704.460	0	0		144.835.670
Riserva avanzo di fusione	1.032.000	-	-	-	-		1.032.000
Varie altre riserve	4	-	-	-	(3)		1
Totale altre riserve	142.163.214	-	3.704.460	0	(3)		145.867.671
Utile (perdita) dell'esercizio	23.684.460	(19.980.000)	(3.704.460)	-	-	17.077.445	17.077.445
Totale patrimonio netto	167.738.874	(19.980.000)	0	0	(3)	17.077.445	164.836.316

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per arrotondamento	1
Totale	1

Capitale

Invariato. E' suddiviso in quote ai sensi di Legge.

Riserva Legale

Invariata.

Altre Riserve

Riserva Straordinaria

La riserva si è incrementata per complessivi Euro 3.704.460 a seguito della destinazione dell'utile d'esercizio al 31.12.2019 deliberata dall'assemblea ordinaria del 25.6.2020, al netto dei dividendi distribuiti pari ad Euro 19.980.000.

Riserva avanzo di fusione

Invariata. Deriva dall'azzeramento del capitale sociale del Policlinico San Pietro S.p.A. a seguito dell'incorporazione avvenuta nell'esercizio 2010.

Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.404.000			-
Riserva legale	487.200	utili	B	487.200
Altre riserve				
Riserva straordinaria	144.835.670	utile	A B C	144.835.670
Riserva avanzo di fusione	1.032.000	altro	A	1.032.000
Varie altre riserve	1			1
Totale altre riserve	145.867.671			145.867.671
Totale	147.758.871			146.354.871

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	-	11.291.422	11.291.422
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	3.067.992	3.067.992
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	1.575.238	1.575.238
Altre variazioni	-	-	-	(918.054)	(918.054)
Totale variazioni	0	0	0	574.700	574.700
Valore di fine esercizio	-	-	-	11.866.122	11.866.122

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n.7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2020	31/12/2019
Fondo rischi per controversie legali	10.807.130	10.579.930
Fondo rischi per vertenze legali	50.000	0
Fondo rischi controversi per rendicontazione Endoprotesi	808.992	0
Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	200.000	711.492
Totale	11.866.122	11.291.422

Altri

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti di Euro 10.807.130 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

Nel corso dell'esercizio, il fondo è aumentato per accantonamenti di Euro 2.009.000 per eventuali oneri per sinistri ed è diminuito a seguito degli utilizzi per un importo pari ad Euro 863.746 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e dei rilasci per un importo pari ad Euro 918.054.

Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F - Fondo rischi controversie rendicontazione

Endoprotesi

Riguardo ai procedimenti, penali e amministrativi, aventi ad oggetto supposti illegittimi rimborsi per i farmaci c.d. "File F" e per le c.d. "Endoprotesi", si riassumono di seguito i principali avvenimenti che hanno portato alla loro definizione.

Si ricorda che gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi sono stati coinvolti in procedimenti penali scaturiti da un'indagine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano per presunte irregolarità nella rendicontazione dei farmaci File F per le annualità 2013-2018 ("FILE F"). I procedimenti hanno tratto origine dall'incolpazione della società per violazione dell'art. 24 D. Lgs. 231/2001, sulla base del reato presupposto di truffa aggravata ai danni di un ente pubblico (Regione Lombardia). Il contesto giudiziario nel corso dell'esercizio 2020 si è evoluto con l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, occorso in data 26 giugno 2020 (ex art. 415bis cpp), nei confronti delle persone fisiche coinvolte (ex appartenenti al Gruppo San Donato) e il 3 settembre 2020 nei confronti delle persone giuridiche (compresa la Società).

Il procedimento riguardante i **rimborsi per i farmaci c.d. "File F"** (Proc.Pen. 33439/20 RGNR e PP. 18630/20 RGGIP) è stato definito in data 27 aprile 2021 con sentenza di applicazione della sanzione amministrativa richiesta dalla parte pronunciata dal Giudice della Udienza Preliminare del Tribunale di Milano (ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 231/2001) di Euro 200.000, accantonata a bilancio alla data del 31 dicembre 2020.

Il fondo rischi per differenze rendicontazione Farmaci File F era stato costituito nel 2018 in relazione ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013-2018. Nel corso dell'esercizio 2020 il fondo di Euro 711.492 stanziato a seguito della sottoscrizione nel mese di febbraio 2020 dell'accordo transattivo con Regione Lombardia, si è decrementato a seguito dell'utilizzo per il pagamento effettuato.

Nell'ambito del procedimento riguardante i **rimborsi per le c.d. "Endoprotesi"** (Proc.Pen. 5169/2019 RGNR):

- il 7 settembre 2020 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano ha emesso un Decreto di consegna documentazione (ex art. 248 cpp);
- il 19 novembre 2020 il Pubblico Ministero ha emesso richiesta di rinvio a giudizio;
- il 9 dicembre 2020 il Pubblico Ministero ha emesso Decreto di sequestro preventivo d'urgenza - eseguito il 10 dicembre 2020 e successivamente convalidato dal Giudice delle Indagini Preliminari il 18 dicembre 2020 – (ex art. 321 cpp ed art. 19 D.Lgs. 231/2001) – nei confronti della Società per l'importo di Euro 2.629.078.

In relazione a tale vicenda è stato raggiunto un accordo transattivo sottoscritto dalla Società ad inizio del 2021 e successivamente approvato da Regione Lombardia con la Deliberazione n. XI/4383 del 03.03.2021. L'accordo transattivo ha comportato la rinuncia del ricorso proposto dalla Società avanti al Tribunale Regionale Amministrativo per la Lombardia (per l'annullamento della DGR Lombardia n. XI/3245 del 16/06/2020) e la restituzione a Regione Lombardia della somma di € 808.992 per le annualità 2012-2018. Si precisa che tale importo è stato accantonato in un apposito fondo rischi nel bilancio al 31 dicembre 2020.

A seguito della definizione dell'accordo transattivo con Regione Lombardia in data 29 gennaio 2021 il Pubblico Ministero ha disposto la restituzione delle somme oggetto del sequestro preventivo di cui sopra.

Si segnala altresì che in data 16 marzo 2021 il PM ha emesso decreto di archiviazione del procedimento nei confronti di tutte le società del gruppo coinvolte.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.070.646
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	157.825
Utilizzo nell'esercizio	669.325
Totale variazioni	(511.500)
Valore di fine esercizio	10.559.146

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Variazione e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 52.494.358.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	40.643.651	(4.797.138)	35.846.513	35.846.513
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	19.362	1.171.442	1.190.804	1.190.804
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.657.721	676.029	2.333.750	2.333.750
Debiti tributari	1.443.577	34.262	1.477.839	1.477.839
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.039.659	172.620	2.212.279	2.212.279
Altri debiti	15.657.611	(6.224.438)	9.433.173	9.433.173
Totale debiti	61.461.581	(8.967.223)	52.494.358	52.494.358

Debiti verso fornitori

La variazione rilevata in relazione ai debiti verso fornitori è conseguenza delle normali dinamiche di business.

Verso controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Il dettaglio dei debiti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario prevalentemente per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, imposta di bollo da versare.

Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale

La voce accoglie prevalentemente i debiti verso l'INPS.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente. Si precisa che il sostanziale decremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente è principalmente imputabile al fatto che nel corso dell'anno sono state definite le competenze per arretrati riconosciuti ai dipendenti a seguito della sottoscrizione nel nuovo contratto collettivo di lavoro della sanità privata. Tale definizione ha comportato un rilascio a conto economico dell'importo precedentemente accantonato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	ITALIA	UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso fornitori	35.787.392	2.530	56.591	35.846.513
Debiti verso imprese controllanti	1.190.804	-	-	1.190.804
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.333.750	-	-	2.333.750
Debiti tributari	1.477.839	-	-	1.477.839
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.212.279	-	-	2.212.279
Altri debiti	9.433.173	-	-	9.433.173
Debiti	52.435.237	2.530	56.591	52.494.358

Ratei e risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti ricavi di competenza di esercizi successivi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 1.060.521.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Risconti passivi	1.169.296	(108.775)	1.060.521
Totale ratei e risconti passivi	1.169.296	(108.775)	1.060.521

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

I risconti passivi si riferiscono a ricavi di competenza degli esercizi successivi per € 1.060.521 e ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito di imposta per investimenti di beni strumentali nuovi ex art. L. 160/2019. La rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre i cinque anni
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	674.590	51.258	334.673

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 153.482.091. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 7.100.403.

Si precisa che i ricavi clinici SSN sono stati stimati sulla base delle ultime informazioni disponibili ed in particolare sono stati stanziati ristori per un ammontare pari a Euro 14.939.125 calcolati come differenza tra il 90% del budget (budget considerati distinti per tipologia - ricoveri - ambulatoriali, sub-acuti, etc.) e la produzione effettiva netto noc e comunque non eccedenti i costi fissi sostenuti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	Anno 2020	Anno 2019
Prestazioni di ricovero verso ATS	87.440.143	95.401.031
Prestazioni di ricovero solventi	450.380	633.126
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	37.882.621	43.388.158
Consultori familiari	0	28.020
Prevenzione malattie infettive	0	52
Assistenza domiciliare integrata	266.467	228.124
Prestazioni ambulatoriali solventi-odontoiatria	10.989.116	12.183.595
Prestazioni ambulatoriali convenzioni	2.366.857	2.990.535
Tickets e franchigie	3.597.794	6.399.938
Funzioni non tariffate	3.433.743	6.056.172
Farmaci file F	6.562.721	7.171.853
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	492.249	207.472
TOTALE	153.482.091	174.688.076

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta interamente nella provincia di Bergamo.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2020 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS, incrementati dei componenti relativi ai ristori, ove applicabili.

I ricavi relativi all'esercizio 2020 per Farmaci File F sono iscritti per l'importo rendicontato pari a Euro 6.562.721.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputate in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Altri ricavi e proventi	Anno 2020	Anno 2019
Ricavi per uso e locazione locali	113.975	195.875
Recupero bolli	108.490	114.004
Recupero vitto dipendenti	59.396	75.267
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	44.899	65.481
Certificazioni INAIL	60.362	78.635
Ricavi mensa	9.374	43.379
Contributi per studi osservazionali	19.478	27.378
Contributi Covid	175.236	0
Servizio prelievi a domicilio	44.775	25.252
Distacchi di personale	99.453	86.689
Ricavi diversi e abbuoni attivi	362.146	146.423
Donazioni	41.925	0
Appalto servizio parcheggio	80.934	141.061
Insussistenze di debiti	13.671	64.979
Contributo di imposta L.160/2019 e tax credit	53.926	0
Minori costi	4.827.442	0
Utilizzi fondo rischi	632.074	0
Adeguamento sinistri aperti	285.980	0
Contributi Fondimpresa	34.325	38.689
Tessera card	32.542	44.427
TOTALE	7.100.403	1.147.539

Si precisa che i minori costi sono relativa al rilascio parziale del debito accantonato per il rinnovo contrattuale a seguito della definizione, in corso d'anno, delle competenze arretrate riconosciute ai dipendenti sulla base della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro della sanità privata.

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 138.524.004.

Costi della produzione	Totale 31/12 /2020	Totale 31/12 /2019	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.967.210	25.677.976	289.234
7) Per servizi	48.360.197	52.803.697	-4.443.500
8) Per godimento di beni di terzi	1.176.094	1.406.143	-230.049
9) Per il personale	43.707.166	43.512.522	194.644
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.768.376	6.868.943	1.899.433
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	-1.836.765	395.664	-2.232.429
12) Accantonamenti per rischi	3.067.992	3.073.679	-5.687

14) Oneri diversi di gestione	9.313.733	9.678.048	-364.315
Totale	138.524.003	143.416.672	-4.892.669

I costi per la produzione si sono decrementati nel corso dell'esercizio per un importo pari ad Euro 4.892.669. Tale decremento è per la parte maggiormente significativa direttamente riconducibile alle dinamiche di fatturato. Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (Euro 7.246.989) ricompreso in tale voce si riferisce all'I. V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Tali costi comprendono anche IMU per Euro 532.310, TARI per Euro 84.322, contributi associativi per Euro 88.818, marche da bollo per Euro 117.240 ed altri oneri della gestione caratteristica per Euro 1.244.055.

Proventi e oneri finanziari

Di seguito si riporta la composizione dei proventi finanziari al 31/12/2020 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente

16. Altri proventi finanziari	Anno 2020	Anno 2019
Interessi attivi su crediti v/società controllanti	24.333	23.760
Interessi attivi bancari e depositi cauzionali	271	2.486
Interessi attivi su crediti diversi	0	34.071
Interessi attivi su crediti verso erario	106.684	0
Sconti finanziari	152.470	201.231
TOTALE	283.758	261.548

Ripartizione degli interessi finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

17. Interessi e Altri oneri finanziari	Anno 2020	Anno 2019
Interessi passivi verso fornitori	1.425	6.116
Interessi passivi verso erario	0	84
TOTALE	1.425	6.200

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 C.1 n. 12 CC, si fornisce il dettaglio in base alla loro origine degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 del Conto Economico.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	1.425
Totale	1.425

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2020	Anno 2019
Imposte correnti	5.945.135	9.251.921
Imposte relative a esercizi precedenti	(637.456)	(262.090)
Imposte differite e anticipate	(44.300)	(0)
TOTALE	5.263.379	8.989.831

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	5.945.135
Imposte relative a esercizi precedenti	-637.456
Imposte anticipate	560.511
Riassorbimento Imposte anticipate	-516.211
Totale imposte anticipate	-44.300
Totale imposte (20)	5.263.379

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP

IRES 24%	totale 31/12/2020
Risultato d'esercizio	17.077.445
Riprese in aumento	11.164.743
Riprese in diminuzione	5.542.399
Reddito Imponibile	22.699.789
Totale Imposta	5.447.949

IRAP 3,90% x 60% (ex. D.L. 34/2020)	Totale 31/12/2020
Differenza tra valore e costi della produzione	22.058.491
Riprese in aumento	6.564.304
Riprese in diminuzione	7.375.513
Imponibile	21.247.282
Totale Imposta	497.186

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllati
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427- bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1. comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni

- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2020	Anno 2019
	Numero medio	Numero medio
Medici Specialisti	56	62
Biologi	8	7
Infermieri professionali	535	533
Infermieri generici	7	8
Fisioterapisti	45	45
Ostetriche	17	17
Puericultrici	10	11
Tecnici di radiologia	30	28
Tecnici di laboratorio medico	29	31
Tecnici di ambulatori	5	7
Massofisioterapisti	10	12
Dietista	1	1
Operatori socio sanitari	117	105
Ausiliari socio-sanitari- Operai	87	96
Operatori tecn.assistenziali	3	5
Impiegati	173	175
NUMERO MEDIO	1.133	1.143

Il numero dei dipendenti al 31.12.2020 era di n. 1.133 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Impiegati	173
Operai	87
Altri dipendenti	873
Totale Dipendenti	1.133

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	739.188	48.766

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art.2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad una apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	72.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	72.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Altri impegni e rischi

Valore iniziale	€	51.724
-diminuzioni	(€	0)
Valore finale netto	€	51.724

L'importo si riferisce agli interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori, di probabile successivo storno.

Fidejussioni concesse da terzi

Valore iniziale	€.	3.322.300
- diminuzione	(€.)	863.330)
Valore finale netto	€.	2.458.970

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate da fornitori quale garanzia per l'esecuzione di prestazioni di servizi in appalto e lavori di ristrutturazione.

Fidejussioni concesse a terzi

Valore iniziale	€.	3.380.319
- diminuzione	(€.)	2.146.319)
Valore finale netto	€.	1.234.000

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate a favore di Università Milano Bicocca e Università Univita Salute San Raffaele e di fornitori per garantire il regolare pagamento di borse di studio e dei canoni di locazione immobiliare.

Beni di terzi presso impresa

Valore iniziale	€.	14.811.884
- diminuzione	(€.)	1.263.360)
Valore finale netto	€.	13.548.524

Rilevano protesi in conto deposito e attrezzature di proprietà di terzi utilizzate presso l'azienda a vario titolo (comodato, visione).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2020.

CONTROLLANTI	CREDITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	DEBITI COMMERCIALI	VENDITA SERVIZI	ACQUISTI SERVIZI-BENI
VELCA SPA	2.512.390	47.519.248		24.333	
POLICLINICO SAN DONATO SPA	210		1.190.804		566.750
TOTALE	2.512.600	47.519.248	1.190.804	24.333	566.750
SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE PAPINIANO SPA ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI SPA VILLA APRICA SPA SMART DENTAL CLINIC SRL	CREDITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	DEBITI COMMERCIALI	VENDITA SERVIZI	ACQUISTI SERVIZI-BENI
	246.451			22.481	100
	394			500	
	553.074		591.557	83.573	2.558.968

OSPEDALE SAN RAFFAELE SRL		833.364	17.400	1.585.844
GSD FOOD & WINE SRL	55	141.986	55	725.353
GSD SISTEMI E SERVIZI S.C.A.R.L.		695.815		5.194.405
GSD REAL ESTATE SRL		71.029		71.029
WENNOVIA SRL	460.863			235.621
SAN RAFFAELE RESNATI SRL	9.847		9.260	
TOTALE	1.270.684	0	2.333.751	133.269
				10.371.320

In relazione alle transazioni con le società controllanti si segnala che le transazioni con Velca SpA, sono connesse al rapporto di conto corrente aperto presso la controllante indiretta mentre le transazioni con il Policlinico San Donato fanno principalmente riferimento ad acquisto di beni e servizi connessi allo svolgimento dell'ordinaria attività di business.

In relazione alle principali transazioni in essere con le società sottoposte al controllo della controllante, si segnala quanto segue:

- GSD Sistemi e Servizi Scarl: anche nel corso del 2020, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi Euro 5.194.405. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza polo farmacoeconomia e per l'ingegneria clinica; formazione del personale; polo convenzioni; polo comunicazione; InformationTechnology; privacy e polo relazioni istituzionali.
- Smart Dental Clinic Srl: anche nel corso del 2020 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi Euro 2.558.968.
- Ospedale San Raffaele Srl: le transazioni in essere fanno riferimento ai costi sostenuti per l'esecuzione di prestazioni rese di anatomia patologica e per esami ambulatoriali e di laboratorio con corrispettivi per complessivi Euro 1.585.844.
- GSD Food & Wine Srl: le transazioni in essere fanno riferimento ai costi sostenuti per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva alla società con corrispettivi pari ad Euro 718.718 e per servizi per convegni con corrispettivi pari ad Euro 6.635.
- Wennovia Srl: le transazioni fanno riferimento al contratto stipulato con la controparte della durata di cinque anni per la fornitura di servizi informativi, digitali e tecnologici con corrispettivi pari ad Euro 235.621.
- GSD Real Estate Srl: le transazioni in essere fanno riferimento al contratto stipulato con la controparte e relativo allo svolgimento di attività volte ad efficientare la gestione del compendio immobiliare con corrispettivi par ad Euro 71.029.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n.22-ter C.C.)

Non sussistono accordi risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22 - ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Nel corso della prima parte dell'anno, come da accordi intercorsi con l'ATS di Bergamo, sono stati istituiti 2 centri vaccinali destinati alla campagna vaccinale massiva: uno presso il Policlinico San Marco e uno presso il Policlinico San Pietro, quest'ultimo successivamente trasferitosi presso il centro commerciale il Continente di Mapello, per accordi con l'ATS di Bergamo Ovest e la proprietà del centro stesso. I centri vaccinali sono tuttora funzionanti, con una media di 600-700 vaccini giornalieri per ogni presidio.

Nella gestione della seconda ondata, protrattasi per tutta la prima metà del 2021, i due ospedali hanno continuato ad essere in prima linea nella lotta contro il covid in maniera coordinata e congiunta. Il Policlinico San Pietro è stato interessato dalla gestione dei pazienti covid ordinari (fino ad un massimo di 130 pazienti presenti contemporaneamente, gestiti con l'aiuto del personale di PSM) e pazienti che necessitavano di terapia intensiva. I posti letto di terapia intensiva (normalmente accreditati per un n° pari a quattro posti letto) sono stati estesi fino a sei per far fronte alla richiesta proveniente dal territorio. Il Policlinico San Marco è stato preservato come ospedale covid-free per la gestione dei pazienti ordinari che continuavano a necessitare di cure, emergenti ed elettive. Il suo ulteriore contributo è stato quello di ottenere in data 08.02.2021 l'autorizzazione e l'accreditamento di 5 posti letto di macroattività di Rianimazione e Terapia Intensiva aggiuntivi (con nota prot. N. G1.2021.0007683 di Regione Lombardia) e destinati alla gestione di pazienti covid positivi.

In data 01.07.2021 l'ATS di Bergamo ha eseguito una verifica per l'accreditamento delle nuove aree di degenza del Policlinico San Marco, con esito positivo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società. I dati essenziali della controllante Policlinico San Donato S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall' articolo 2497-bis del Codice Civile, riportato di seguito, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell' esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	643.914.738	563.199.432
C) Attivo circolante	74.479.731	126.248.877
D) Ratei e risconti attivi	2.263.426	547.403
Totale attivo	720.657.895	689.995.712
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	254.746.467	228.790.751
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930
Totale patrimonio netto	293.315.835	259.749.469
B) Fondi per rischi e oneri	19.692.584	16.615.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.828.816	4.216.876
D) Debiti	402.561.834	408.436.590
E) Ratei e risconti passivi	1.258.826	977.112
Totale passivo	720.657.895	689.995.712

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	169.344.775	162.728.826
B) Costi della produzione	172.747.552	164.364.444
C) Proventi e oneri finanziari	38.791.161	29.963.328
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.272.009)	(2.473.780)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(606.205)	(258.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che a partire dall'esercizio finanziario 2018, entro il 30 giugno di ciascun anno, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenuti a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio. A tal fine si riporta di seguito quanto ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2020 ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario aventi natura corrispettiva/retributiva (servizi ambulatoriali e ricovero al cittadino in regime di SSN, Funzioni non Tariffate e Maggiorazioni Tariffarie). A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2020 chiude con un utile di € 17.077.445.

Tenuto conto che la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale si propone la destinazione dell'utile dell'esercizio di Euro 17.077.445 alla Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI S.r.l.
Il Presidente
Avv. Nicola Grigoletto

Osio Sotto, 22 luglio 2021

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto GRIGOLETTO NICOLA, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, firmatario digitale, dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il documento in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI S.R.L.
Sede Sociale: Via Corso Europa 7 – Osio Sotto - Zingonia
Socio Unico Capitale Sociale EURO 1.404.000,00.= i.v.
Registro Imprese BG n. 05946720587 CCIAA N. 235829
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO
AL 31/12/2020

Signori Soci,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società.

Gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi, come noto operano nel settore ospedaliero, presso le seguenti sedi:

- Policlinico San Marco, Corso Europa n. 7 – Osio Sotto Zingonia (BG);
- Policlinico San Pietro, Via Forlanini, 15, Ponte San Pietro (BG);
- Laboratorio analisi, Via A.Gramsci, 25/27, Capriate San Gervasio (BG);
- Centro Diagnostico Treviglio, ambulatorio polispecialistico, Via G.Rossini, 1, Treviglio (BG);
- Corpore Sano Smart Clinic, ambulatorio polispecialistico, presso Centro commerciale “Le due Torri”, Via Guzzanica, 62 Stezzano (BG);
- Smart Clinic Orio Center, ambulatorio polispecialistico, presso Centro commerciale “Orio Center”, Via Portico, 71, Orio al Serio (BG);
- Sport Medicine Smart Clinic, ambulatorio di medicina sportiva, presso Centro commerciale “Orio Center”, Via Portico, 71, Orio al Serio (BG);
- Laboratorio analisi, presso Centro commerciale “Orio Center”, Via Portico, 71, Orio al Serio (BG);
- Smart Clinic Cantù 2000, ambulatorio polispecialistico, Corso Europa, 23, Cantù (CO).

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria e alle disposizioni del D.L. 183/2020 convertito nella L. 21/2021.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2019 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 17.077.445.=, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 8.768.376 e imposte a carico dell'esercizio per Euro 5.263.379.

Normativa di riferimento per l'anno 2020

In data **16 dicembre 2019** Regione Lombardia ha approvato la **D.G.R. 2672** che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2020.

In continuità con l'esercizio 2019, la definizione dei contratti 2020 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2020 doveva essere determinato, al netto dei controlli Noc e del mancato raggiungimento degli obiettivi 2019, sulla base del finanziato 2019, pazienti regionali e fuori regione. Il 2% del budget poteva essere vincolato a specifici obiettivi, volti a reindirizzare il mix di erogazione sulla base di valutazioni di accessibilità, alla appropriatezza delle prestazioni o ad invarianza di mix. La Deliberazione prevedeva incrementi programmati per alta complessità per ridurre i tempi di attesa, per un massimo di euro 20 milioni a livello complessivo di sistema. Il Budget, come di consueto, doveva essere rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance, fino ad una variazione massima del +/- 0,5% (nel 2019 +/- 1%).

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato doveva essere assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019, decurtato della quota per la presa in carico dei pazienti cronici, fino ad un massimo del 3%;
- 2) Il 5% della c.d. Base da attribuire sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;
- 3) Le restanti risorse da riconoscere su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Relativamente alla riduzione della quota fissa (cosiddetto superticket) a seguito della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 dicembre 2019, nonché della Legge Regionale lombarda n. 24 del 30 dicembre 2019, la deliberazione prevedeva la corresponsione dello stesso a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate. Con successiva **la DGR 2797 del 31 gennaio 2020** è stato disposto, con decorrenza dal 1° marzo 2020, in anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla Legge di Bilancio 2020, l'abolizione del superticket, nei termini di seguito indicati:

- a decorrere dalle prestazioni prenotate dal 1° marzo 2020, abolizione del c.d. super ticket per le

prestazioni di specialistica ambulatoriale per gli assistiti lombardi;

➤ a decorrere dal 1° settembre 2020, abolizione del c.d. super ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a livello nazionale (anche per gli assistiti non lombardi).

Le regole 2020 disciplinano nuovamente la modalità di erogazione delle attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza in continuità con le regole 2019.

In relazione all'accreditamento sanitario, per il 2020, le regole confermano la possibilità di presentare, alle ATS territorialmente competenti, istanze di nuovi accreditamenti, ampliamenti e trasformazioni.

La Società Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl ha formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della D.G.R. 2672/2019, che successivamente è stata impugnata con ricorso proposto innanzi il TAR Lombardia contro la Regione Lombardia e l'ATS di Bergamo per l'annullamento della Delibera. Con detto ricorso sono state contestate in particolare le parti in cui la D.G.R. : a) fissa un limite massimo regionale all'attività (di ricovero e di specialistica ambulatoriale) erogabile a favore dei pazienti lombardi; b) rinvia alla contrattazione definitiva, rendendo difficoltosa la programmazione, la stipulazione del "contratto unico per erogare, a prescindere dalla residenza dei pazienti" secondo lo "Schema di contratto"; c) per rispettare i tempi di attesa previsti, fa obbligo alle strutture erogatrici private di rendere prestazioni agli assistiti del S.S.R. in regime libero professionale e gratuitamente; d) stabilisce che la negoziazione delle attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale abbia come base di riferimento il "finanziato 2019"; e) riproduce e conferma le rimodulazioni tariffarie relative a taluni interventi di chirurgia vertebrale introdotte dalla D.G.R. n. XI/1986/2019.

Nel mese di gennaio 2020 è stato sottoscritto con l'ATS di Bergamo l'accordo economico provvisorio, valido per il primo quadrimestre 2020, che ha fissato - nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2019 - le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia.

Contestualmente, la Società ha formulato le riserve scritte finalizzate all'impugnazione della DGR 2672/2019, che successivamente è stata impugnata.

In funzione dell'Emergenza Covid-2019, con successiva **DGR del 26 maggio 2020 n° 3182** è stato deliberato da Regione Lombardia:

- spostare al 31.10.2020 la sottoscrizione del contratto definitivo con gli Erogatori sanitari e sociosanitari;
- prorogare la validità degli importi provvisori previsti nel contratto sottoscritto entro il 31.01.2020, fino alla sottoscrizione del contratto definitivo;

- continuare, come previsto dalla normativa vigente, con il pagamento degli acconti, fatta salva la necessità di eventuali adeguamenti alla normativa successivamente intervenuta e in attesa della definizione del contratto definitivo;
- ritenere ancora vigente quanto previsto dalla D.G.R. XI/2672 del 20 dicembre 2019 fino a diverse e specifiche indicazioni che si dovessero ritenere necessarie in funzione dell'evoluzione del contesto epidemiologico e di eventuali indicazioni normative nazionali.

Con **DGR n. 3471 del 5 agosto 2020 e successiva DGR n° 4200 del 18 gennaio 2021** è stato rinviato, al 31 luglio 2021, il termine ultimo di collegamento al SovraCUP/GP++. La deliberazione ha precisato che l'intera offerta sanitaria SSN dovrà essere prenotabile alla Rete Regionale di Prenotazione mediante il servizio di prenotazione diretta SovraCUP/GP++, pena la mancata remunerazione di ogni prestazione prenotata al di fuori di tale sistema così come previsto dal richiamato comma 3, lettera c) l.r. n. 33/09.

Con **DGR 3518 del 5 agosto 2020** è stata rimodulata in aumento, in applicazione del DL 124/2019, la spesa per acquisto di prestazioni da erogatori privati, attraverso l'adeguamento delle tariffe per le prestazioni, al fine di riconoscere agli erogatori privati il 50 % degli oneri sostenuti a seguito degli incrementi contrattuali. Con successiva **DGR 3915 del 25 novembre 2020**, in attuazione della **DGR n. XI/3518 del 5 agosto 2020** e in considerazione dei maggiori costi sostenuti dalle strutture private accreditate per il rinnovo del contratto del personale sanitario non medico, è stato disposto l'incremento dell'1,95% delle tariffe di tutti i DRG ad eccezione dei 108 DRG a rischio inappropriata, come definiti dalle vigenti delibere regionali, al netto delle maggiorazioni tariffarie ex legge regionale n. 7 del 5 febbraio 2010.

Con **DGR 4049 14 del dicembre 2020** recante *"Ulteriori determinazioni in merito all'attività di negoziazione sanitaria e sociosanitaria per l'anno 2020"* Regione Lombardia ha definitivamente normato l'attività 2020, anche in recepimento delle disposizioni nazionali.

La DGR ha previsto un budget unico di struttura, sulla base del finanziato 2019, per sia per l'attività di ricovero che per l'attività ambulatoriale. La Delibera ha previsto un budget unico di struttura per i ricoveri con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il Budget, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni. La delibera precisa che l'incremento delle tariffe e del budget, per effetto del rinnovo del contratto della sanità privata di cui alle DGR 3518 e 3915 del 2020, si applica anche ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriata se il ricovero è appropriato secondo i criteri previsti dalle attuali delibere regionali (es. ricoveri di 0-1 giorno). Oltre a ciò, il

provvedimento sospende, per il 2020, le rimodulazioni del budget, di ricovero e specialistica ambulatoriale, per obiettivi e performance e riporta la necessità di rideterminare le percentuali di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione per garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e TUC. Con riferimento alle prestazioni ambulatoriali laboratoristiche connesse alla diagnostica COVID, il provvedimento prevede che eventuali risparmi sul limite di sistema per l'anno 2020 per gli erogatori privati potranno essere oggetto di redistribuzione a copertura parziale dell'iperproduzione, in proporzione all'iperproduzione stessa. La deliberazione, come meglio indicato nel deliberato della stessa, precisa che non viene data alcuna disposizione attuativa del DL 34/2020 in attesa dei provvedimenti/indicazioni nazionali. La DGR prevede la sottoscrizione di un contratto con validità annuale coincidente con l'anno solare 2020 e la sua proroga sino alla stipula del nuovo contratto per il 2021. I rapporti economici intercorrenti durante il periodo di proroga sono passibili di rettifica al momento della sottoscrizione del nuovo contratto secondo le regole sopravvenute, fermo restando che l'importo economico massimo delle prestazioni da erogare in tale periodo non può superare i 4/12 del budget dell'anno precedente.

Nel mese di dicembre 2020 è stato sottoscritto con l'ATS di Bergamo il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2020. Nel mese di gennaio 2021, con ulteriore atto di motivi aggiunti, è stata impugnata anche la D.G.R. della Lombardia n. XI/4049/2020, recante ulteriori determinazioni in merito all'attività di negoziazione sociosanitaria per l'anno 2020, nelle parti in cui: i) stabilisce di utilizzare il finanziato 2019 come base di calcolo per il budget anno 2020; ii) richiama la D.G.R. n. XI/2672/2020 confermando le rimodulazioni tariffarie relative a taluni interventi di chirurgia vertebrale introdotte dalla D.G.R. n. XI/1986/2019; iii) stabilisce di destinare Euro 25 milioni alla remunerazione di prestazioni sanitarie da strutture private accreditate erogate nel periodo emergenziale COVID.

Con **DGR 4061 del 16 dicembre 2020**, Regione Lombardia ha modificato gli importi liquidati alle strutture sanitarie private per l'attività di ricovero e cura svolta nell'esercizio 2019 incrementando di 26 milioni il valore complessivo delle prestazioni di alta complessità a prescindere dalla residenza dei pazienti. L'incremento ha comportato il riconoscimento del finanziato 2018 per l'alta complessità ed ha in parte compensato i tagli applicati con le determinazioni a suo tempo assunte con la DGR 2013/ 2019.

Con riferimento alle **Funzioni non tariffate 2020**, in data 29 giugno 2021, è stata approvata la Deliberazione n° XI/4946 recante *"Determinazioni in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle Aziende ed Enti Sanitari Pubblici e Privati accreditati per l'anno 2020"*.

Alla Società sono state attribuite le funzioni 2020 per complessivi € 3.433.743 (nel 2019

l'assegnazione delle funzioni è stata pari a €6.093.381,90). Le attribuzioni, per ogni singolo ente erogatore di diritto privato, non potranno superare del 5% quanto assegnato dalla Giunta per l'esercizio 2018 al netto delle funzioni non più attuali, come definite dalla D.G.R. 2014/2019. Il valore complessivo così determinato per i soggetti di diritto privato non potrà superare € 115,5 mln. Sono in corso verifiche in merito ai conteggi effettuati da Regione Lombardia a fronte di un decremento complessivo pari a € 2.659.638 rispetto al 2019.

Normativa Nazionale

Il Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 (c.d. **Decreto fiscale**), all'art. 45, co. 1-ter recante «*Modifiche in tema di volumi di acquisto di prestazioni da soggetti privati*» ha previsto la rimodulazione del tetto per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati (DL 95/2012). In particolare, è stata eliminata la riduzione del 2% rispetto alla spesa del 2011, che definiva inizialmente il tetto di spesa previsto dal DL 95/2012. Il Decreto Fiscale stabilisce, quindi, che dal 2020 il tetto di spesa è rideterminato nel valore della spesa del 2011, senza ulteriori riduzioni, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario della regione interessata.

Emergenza COVID 2019 principale normativa nazionale e regionale

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito “**emergenza epidemiologica COVID-19**”). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 luglio 2021 con D.L. 22 aprile 2021 n.52.

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell'area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l'emergenza. Successivamente, il Governo con vari decreti legge ha assunto provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- Deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto;
- Deroga alla disciplina inerente i titoli abilitanti per il personale sanitario;
- Procedimento semplificato per l'autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI);

- Semplificazione delle procedure per l'accesso allo Smart Working;
- Possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di solvenza;
- Introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).

Il 22 febbraio 2020, la DG Welfare dispone la sospensione delle attività sanitarie delle strutture sede di PS/DEA, oltre alla riorganizzazione dei posti letto di degenza ordinaria e di Terapia Intensiva, al fine di creare aree isolate per accogliere pazienti positivi a COVID 19 e/o sospetti COVID.

Il 23 febbraio 2020, la DG Welfare ha disposto la sospensione di tutte le attività programmate di ricovero, salvo quelle non procrastinabili, oltre a quelle ambulatoriali necessarie a garantire il mantenimento dell'attività prioritaria di ricovero ospedaliero. La sospensione/rimodulazione delle attività sanitarie disposta dalla maggior parte delle regioni ha determinato la necessità di fissare, per tutta la durata della Pandemia, regole specifiche per la determinazione del Budget 2020.

Il **D.L. n.34 del 19 maggio e s.m.i.** ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata e ristori). In primo luogo, viene prevista una maggiorazione della tariffa del DRG COVID-19. In secondo luogo, il DL prevede una specifica funzione assistenziale per compensare i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza COVID 19. La composizione ed i criteri di assegnazione della funzione dovevano essere definiti da uno specifico decreto ministeriale. Da ultimo, le nuove disposizioni prevedono un ristoro per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tale ristoro viene erogato in presenza di un esplicito provvedimento regionale di sospensione delle attività, in modo da sommare il ristoro alla produzione rendicontata nel 2020 il ristoro dei soli costi fissi rendicontati fino a concorrenza del 90% del budget assegnato (il 90% rappresenta il limite massimo del ristoro). Nulla viene innovato con riferimento a quelle strutture che a fine 2020 raggiungano una produzione del 100% del budget sottoscritto con la regione. Alla data di approvazione del bilancio non è stato adottato il Decreto Ministeriale inerente alla quantificazione della maggiorazione tariffaria COVID e Regione Lombardia non ha definito la modalità di determinazione dei ristori per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tali misure sono state successivamente prorogate nel 2021 in relazione all'andamento dell'emergenza pandemica.

La Giunta regionale, inoltre, con la **DGR n. 3115 del 7 Maggio 2020**, ha approvato i criteri in base ai quali gli erogatori, pubblici e privati, devono orientare l'erogazione delle proprie attività, ferma restando la necessità di mantenere attive, e fino a diversa indicazione regionale, le aree di ampliamento temporaneo della ricettività, soprattutto intensiva e semi intensiva per far fronte ad eventuali accrescimenti improvvisi della curva epidemica. Ogni struttura erogatrice, prima di riaprire attività precedentemente sospese o ridotte, ha dovuto presentare alla ATS di riferimento un piano organizzativo con indicate modalità di accesso, definizione di percorsi idonei e separati, adozione di misure precauzionali di prevenzione e protezione nonché indicazioni igienico-organizzative. La DGR di cui sopra prevede una ripresa graduale e fino al massimo del 60-70% dell'attività ordinaria in epoca antecedente l'emergenza COVID-19, in favore di pazienti che necessitano di prestazioni non rinviabili oltre i 60 giorni.

Con **D.G.R. 16 giugno 2020 n° 3264** recante "Piano di riordino della rete ospedaliera: attuazione dell'art. 2 del D.L. 34/2020" definisce 4 livelli di organizzazione della rete ospedaliera cui corrisponde un differente dimensionamento della rete e dell'attività sia ambulatoriale che di ricovero. I vari livelli sono stati attivati di volta in volta con note della DG Welfare.

Con successiva **DGR del 25 novembre 2020 n° 3912** è stata confermata la necessità di non sospendere l'attività ambulatoriale fatta salva la possibilità di rimodularla esclusivamente in relazione ad eventuali inderogabili esigenze organizzative interne anche al fine di garantire l'offerta assistenziale per i pazienti affetti da Sars-Cov-2.

Disciplina dei tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti SARS COV-2

Con **DGR 3132 del 12 maggio 2020** recante "Determinazioni in merito al trattamento informativo ed economico della prestazione test molecolare Virus Sars-Covid" vengono date le prime indicazioni in tema di trattamento economico, pari a euro 62,89, e di rendicontazione dei tamponi molecolari nel flusso di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale, salvo se erogate a pazienti ricoverati e viene disciplinata l'erogazione dei tamponi molecolari in regime di solvenza.

Con successiva **DGR 3530 del 5 agosto 2020**, in primo luogo, si ribadisce che il tampone molecolare debba essere rendicontato nel flusso di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale dalla struttura cui ha avuto accesso l'utente. In secondo luogo, si definiscono i criteri e le modalità per porre a carico del SSR i test sierologici ed i tamponi molecolari effettuati a seguito di test sierologico positivo. Da ultimo, la DGR dispone che, in prima applicazione, tale attività sia computata nell'ambito del budget provvisoriamente assegnato nella componente della branca di laboratorio degli erogatori accreditati a contratto.

Con **DGR 3954 in data 30 novembre 2020** è stata rideterminata la tariffa dei tamponi molecolari in Euro 45

ed è stato precisato che i laboratori, pubblici o privati, per le attività erogate per conto di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private, devono procedere a fatturazione diretta alle strutture conguagliando quanto eventualmente già ricevuto a titolo di acconto dalle ATS in applicazione della DGR XI/3530/2020. Con successiva nota circolare **RL-RLA00G1-2020-8686 del 30 dicembre 2020** Regione Lombardia ha precisato che per garantire l'omogeneità della rendicontazione e remunerazione dei tamponi effettuati fino al 31 dicembre 2020, verrà presa come base di riferimento il flusso esiti e non il flusso di specialistica ambulatoriale.

Disciplina dei test antigenici rapidi

Con Ordinanza del 12 agosto 2020 e s.m.i., il Ministero della Salute ha previsto una serie di misure urgenti per il contenimento dell'emergenza sanitaria dei viaggiatori che intendevano fare ingresso in Italia, e che nei quattordici giorni antecedenti avevano soggiornato o transitato in un elenco definito di Paesi, erano obbligati: a) a presentare al vettore all'atto dell'imbarco l'attestazione di essersi sottoposti, nelle 72 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo; b) obbligo di sottoporsi ad un test molecolare o antigenico, da effettuarsi per mezzo di tampone, al momento dell'arrivo in aeroporto, ove possibile, ovvero entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale presso l'azienda sanitaria locale di riferimento. Successivamente alla pubblicazione dell'Ordinanza, su richiesta della ATS Bergamo, la Società ha allestito un punto tamponi antigenici rapidi presso un punto tamponi antigenici rapidi presso la Fiera di Bergamo. Alla data di approvazione del Bilancio 2020 non è stata definita dagli Enti competenti la quantificazione per l'attività svolta.

Con deliberazione n° 3378 del 3 novembre 2020 è stata definita, in euro 20, la tariffa dei test antigenici rapidi erogati a carico SSR con decorrenza dal 12 ottobre 2020. L'attività eventualmente erogata in precedenza non verrà remunerata sulla base della DGR 3778/2020.

Andamento della gestione nel 2020

Il valore della produzione degli Istituti Ospedalieri Bergamaschi è stato complessivamente pari a Euro 160.582.494 con un decremento rispetto al 2019 di Euro 15.253.121 (-8,7%).

Il valore a Bilancio relativo a prestazioni di ricovero è pari ad € 86.218.242 e corrisponde al 90% del Budget complessivo (Cittadini Lombardi/Stranieri/Fuori Regione) dell'anno 2020 come riportato nella parte normativa da D.L.34 del 19 maggio n°34 s.m.i..

Il valore a Bilancio riferito alle attività di cure sub acute è pari ad € 1.221.901 e corrisponde al 90% del Budget complessivo (Cittadini Lombardi/Stranieri/Fuori Regione) dell'anno 2020 come riportato nella parte normativa da D.L.34 del 19 maggio n°34 s.m.i..

Il valore delle prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza è stato pari ad Euro 450.380 con un

decremento di Euro 182.746 rispetto al 2019 (-28,9%).

Il valore a Bilancio riferito alle prestazioni ambulatoriali, di diagnostica strumentale in accreditamento con il SSR, al netto del ticket, è pari ad Euro 37.882.622 e corrisponde al 90% del Budget complessivo (Cittadini Lombardi/Stranieri/Fuori Regione) dell'anno 2020 come riportato nella parte normativa da D.L.34 del 19 maggio n°34 s.m.i..

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato di Euro 13.355.973 con una diminuzione rispetto al 2019 di Euro 1.818.157 (-12,0%).

I ricavi derivanti dal rimborso dei farmaci cosiddetti "file F" sono stati pari ad Euro 6.562.721 con una diminuzione rispetto al 2019 di Euro 609.132 (-8,5%).

Si riportano i principali indicatori della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI SSN (1)

TABELLA A – AGGREGATO IOB

Indicatore	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Numero Ricoveri Ordinari per acuti	13.235	19.503	-6.268	-32,1%
Numero Ricoveri DH	3.498	4.630	-1.132	-24,4%
Numero Ricoveri Ordinari di Riabilitazione	1.740	2396	-656	-27,4%
N. Ricoveri per sub acuti	125	248	-123	-49,6%
Giornate di degenza per acuti	85.392	95.320	-9.928	-10,4%
Accessi D.H.	3.987	5.130	-1.143	-22,3%
Giornate di degenza Riabilitazione	39.563	52.766	-13.203	-25,0%
Giornate di degenza sub acuti	3.316	7.474	-4.158	-55,6%
Degenza media per caso ordinari	6,50	4,90	1,6	32,7%
Degenza media per caso Riabilitazione	22,7	22,0	0,7	3,2%
Degenza Media sub acuti	26,5	30,1	-3,6	-12,0%
Valore medio per caso acuti (€)	€ 4.156	€ 3.712	€ 444	12,0%
Valore medio per giornata di Riabilitazione (€)	€ 260	€ 251	€ 9	3,6%
Valore medio per giornata di sub acuti (€)	€ 185	€ 182	€ 3	1,6%

1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL' ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E SOLVENTE
TABELLA B – AGGREGATO IOB (1) (2)

Indicatore	201	2018	Delta v.a.	Delta %
N. Prestazioni ambulatoriali	360.769	547.631	-186.862	-34,1%
Laboratorio – Anatomia Patologica	579.979	674.140	-94.161	-14,0%
Radiologia	118.875	172.196	-53.321	-31,0%
Odontostomatologia	32.201	55.048	-22.847	-41,5%
Dialisi	27.284	28.505	-1.221	-4,3%
Macroattività	5.024	5.590	-566	-10,1%
MAC	9.422	12.555	-3.133	-25,0%
Accessi in Pronto Soccorso	41.196	62.594	-21.398	-34,2%

- (1) Nella tabella della relazione di bilancio 2018 il “N.Prestazioni ambulatoriali” del 2018 includeva, per errore informatico, 9.364 prestazioni di odontostomatologia del Centro Diagnostico di Treviglio.
- (2) Il numero di accessi di Pronto Soccorso è stato riclassificato mediante il flusso “6/SAN”

ACCESSI DI PRONTO SOCCORSO (1)
TABELLA C - AGGREGATO IOB

Codici	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Rossi	614	591	23	3,9%
Gialli	6.484	7.767	-1.283	-16,5%
Verdi	32.358	50.769	-18.411	-36,3%
Bianchi	1.740	3.467	-1.727	-49,8%
TOTALE	41.196	62.594	-21.398	-34,2%

- (1) Il numero di accessi di Pronto Soccorso è stato riclassificato mediante il flusso “6/SAN”

POLICLINICO SAN PIETRO**TABELLA A – PSP****PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI SSN (1)**

Indicatore	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Numero Ricoveri Ordinari per acuti	6.552	8.695	-2.143	-24,6%
Numero Ricoveri D.H.	2.256	2.921	-665	-22,8%
Numero Ricoveri Ordinari di Riabilitazione	770	1.229	-459	-37,3%
Numero Ricoveri per Sub Acuti	57	139	-82	-59,0%
Giornate di degenza per acuti	44.814	46.392	-1.578	-3,4%
Accessi D.H.	2.256	2.921	-665	-22,8%
Giornate di degenza Riabilitazione	16.030	23.287	-7.257	-31,16%
Giornate di degenza Sub Acuti	1.509	4.127	-2.618	-63,4%
Degenza media per caso ordinario per acuti	6,8	5,3	1,5	28,2%
Degenza media per caso Riabilitazione	20,8	18,9	1,9	9,9%
Degenza Media Sub Acuti	26,5	29,7	-3,2	-10,8%
Valore medio per caso ordinario per acuti (€)	€ 3.960	€ 3.682	€ 278	7,5%
Valore medio per giornata di Riabilitazione (€)	€ 233	€ 225	€ 8	3,6%
Valore medio per giornata di Sub Acuti (€)	€ 190	€ 183	€ 7	3,8%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

TABELLA B – PSP**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL' ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E SOLVENTE (1)**

Indicatore	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
N. Prestazioni ambulatoriali	164.276	256.810	-92.534	-36,0%
Laboratorio – Anatomia Patologica	338.799	396.318	-57.519	-14,5%
Radiologia	42.744	73.052	-30.308	-41,5%
Odontostomatologia	15.856	26.182	-10.326	-39,4%
Dialisi	14.940	16.100	-1.160	-7,2%
Macroattività chirurgica	2.097	2.465	-368	-14,9%
MAC	3.729	4.642	-913	-19,7%
Accessi in Pronto Soccorso	25.866	40.670	-14.804	-36,4%

TABELLA C – PSP**ACCESSI DI PRONTO SOCCORSO (1)**

Codici	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Rossi	295	276	19	6,9%
Gialli	3.438	3.993	-555	-13,9%
Verdi	20.858	34.005	-13.147	-38,7%
Bianchi	1.275	2.396	-1.121	-46,8%
TOTALE	25.866	40.670	-14.804	-36,4%

(2) Il numero di accessi di Pronto Soccorso è stato riclassificato mediante il flusso "6/SAN"

POLICLINICO SAN MARCO**TABELLA A – PSM****PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI SSN (1)**

Indicatore	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Numero Ricoveri Ordinari per acuti	6.683	10.808	-4.125	-38,2%
Numero Ricoveri D.H.	1.242	1.709	-467	-27,3%
Numero Ricoveri Ordinari di Riabilitazione	970	1.167	-197	-16,9%
Numero Ricoveri per Sub Acuti	68	109	-41	-37,6%
Giornate di degenza per acuti	40.578	48.928	-8.350	-17,1%
Accessi D.H.	1.731	2.209	-478	-21,6%
Giornate di degenza Riabilitazione	23.533	29.479	-5.946	-20,2%
Giornate di degenza Sub Acuti	1.807	3.347	-1.540	-46,0%
Degenza media per caso ordinario per acuti	6,1	4,5	1,60	35,6%
Degenza media per caso Riabilitazione	24,3	25,3	-1,00	-4,0%
Degenza Media Sub Acuti	26,6	30,7	-4,1	-13,4%
Valore medio per caso ordinario per acuti (€)	€ 4.348	€ 3.736	€ 612	16,4%
Valore medio per giornata di Riabilitazione (€)	€ 278	€ 272	€ 6	2,2%
Valore medio per giornata di Sub Acuti (€)	€ 180	€ 181	-€ 1	-0,6%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

TABELLA B – PSM**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL' ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E SOLVENTE (1)**

Indicatore	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
N. Prestazioni ambulatoriali	166.114	250.455	-84.341	-33,7%
Laboratorio – Anatomia Patologica	194.741	231.724	-36.983	-16,0%
Radiologia	56.523	75.395	-18.872	-25,0%
Odontostomatologia	10.196	18.892	-8.696	-46,0%
Dialisi	12.344	12.405	-61	-0,5%
Macroattività chirurgica	2.927	3.125	-198	-6,3%
MAC	5.693	7.913	-2.220	-28,1%
Accessi in Pronto Soccorso	15.330	21.924	-6.594	-30,1%

TABELLA C – PSM**ACCESSI DI PRONTO SOCCORSO (1)**

Codici	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Rossi	319	315	4	1,3%
Gialli	3.046	3.774	-728	-19,3%
Verdi	11.500	16.764	-5.264	-31,4%
Bianchi	465	1.071	-606	-56,6%
TOTALE	15.330	21.924	-6.594	-30,1%

(1) Il numero di accessi di Pronto Soccorso è stato riclassificato mediante il flusso "6/SAN"

Centro Diagnostico di Treviglio**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL' ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E SOLVENTE (1)**

Indicatore	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio	30.379	40.366	-9.987	-24,7%
Laboratorio Analisi – Anatomia Patologica	46.439	46.098	341	0,7%
Radiologia	19.608	23.749	-4.141	-17,4%
Odontostomatologia	6.149	9.974	-3.825	-38,3%

(1) Nella tabella della relazione di bilancio 2018 il "N.Prestazioni ambulatoriali" del 2018 includeva, per errore informatico, 9.364 prestazioni di odontostomatologia.

Smart Clinic 2 Torri**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL' ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E SOLVENTE (1)**

Indicatore	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio	24.022	23.714	308	1,3%
Laboratorio – Anatomia Patologica	118.157	149.070	-30.913	-20,7%
Fisioterapia	1.415	2.498	-1.083	-43,4%
Radiologia	9.528	9.510	18	0,2%
Oculistica	3.761	4.025	-264	-6,6%

Smart Clinic Orio Center

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E PRIVATA

Indicatore	2020	2019	Delta	Delta %
Poliambulatorio	7.368	8.017	-649	-8,1%
Laboratorio – Anatomia Patologica	27.651	32.288	-4.637	-14,4%
Fisioterapia	1.010	2.071	-1.061	-51,2%
Radiologia	1.797	1.796	1	0,1%
Oculistica	1.522	2.502	-980	-39,2%
Medicina dello Sport	237	266	-29	-10,9%

Smart Clinic Cantù

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE SSN E PRIVATA

Indicatore	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio	3.944	3.085	859	27,8%
Fisioterapia	269	326	-57	-17,5%
Radiologia	1.517	1.660	-143	-8,6%
Oculistica	539	591	-52	-8,8%
Odontostomatologia	441	-	441	n.d.

Principali investimenti effettuati

Nel 2020 sono proseguite sia per il San Pietro sia per il San Marco le attività di progettazione, ristrutturazione, ampliamento e adeguamento normativo delle strutture ospedaliere.

Relativamente al Policlinico San Marco, sono proseguite le opere edili ed impiantistiche riferite al contratto stipulato nel mese di febbraio 2019 con l'ATI costituita da CRS Impianti e Vanoncini inerente la realizzazione di un nuovo edificio degenze denominato "satellite", edificio di circa 8.000 mq suddiviso in 8 piani dove si avranno 5 piani di degenza con camere a 1 e 2 letti con bagno, un piano con 25 ambulatori, un piano per la direzione e uffici amministrativi ed il seminterrato con locali tecnici, guardarobe e depositi.

Nel 2020 sono terminate a giugno le opere al piano rialzato destinato con la realizzazione dei locali della

direzione e di uffici amministrativi, a fine luglio sono terminate le opere inerenti la realizzazione del nuovo blocco ambulatoriale composto da nr.24 nuovi ambulatori al piano primo e sono infine terminati i lavori contrattuali riferiti alla ristrutturazione della nuova camera mortuaria.

Nel corso dei primi mesi si è dovuto affrontare l'emergenza dovuta al virus covid 19 pertanto sono state eseguite opere edili ed impiantistiche in emergenza come le realizzazioni locali per pre-triage del Pronto Soccorso, realizzazione di zone filtro e barriere nei piani, adeguamento di locali, la realizzazione di nuovi impianti di ossigeno per tre piani di degenza necessari a fornire ossigeno ad una portata potenziata adeguata alla situazione in camere con impianti molto vecchi, l'adeguamento dei vecchi riduttori di ossigeno, l'implementazione di impianti necessari alla posa di un serbatoio di ossigeno liquido supplementare dalla capacità di 10.000 lt, l'adeguamento di impianti elettrici e citofonici atti a gestire i nuovi percorsi differenziati.

Si è provveduto all'adeguamento dell'eliperficie per ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'uso della stessa.

Alla fine del 2020 sono iniziati i lavori per l'ampliamento dell'attuale Terapia Intensiva implementando gli attuali 8 pl a 13 posti letto di cui 4 in batteria ed uno in singolo locale, tutti dotati di filtro.

È stato fornito ed installato un nuovo sistema di dosaggio prodotto antilegionella presso le torri evaporative, un impianto per l'attivazione della wi-fi centralizzata.

Relativamente al Policlinico San Pietro, sono proseguite le opere inerenti Fase 3 per la realizzazione degli edifici d'ingresso del policlinico contenenti il nuovo CUP, il nuovo centro convegni, la sede dell'università infermieristica, in nuovo centro prelievi ed i nuovi uffici amministrativi ed è iniziata la realizzazione del cappotto e la sostituzione dei serramenti ed è in ultimazione la realizzazione della piazzola ecologica.

Per l'emergenza Covid sono state eseguite opere edili ed impiantistiche d'emergenza come le realizzazioni di zone filtro, attese e barriere nei piani, adeguamento di locali, l'implementazione di impianti necessari alla posa di un serbatoio di ossigeno liquido supplementare dalla capacità di 10.000 lt, l'adeguamento di impianti elettrici e citofonici atti a gestire i nuovi percorsi differenziati.

Relativamente al Policlinico San Pietro nel corso del 2020 è proseguita l'attività di ristrutturazione degli ambulatori di odontostomatologia, alla ristrutturazione della zona d'ingresso e del pronto soccorso pediatrico, la ristrutturazione della degenza della PMA con sistemazione di camere di degenza e del pavimento in palladiana.

È stato installato un impianto di controllo accessi per gli spogliatoi del personale, presso la cucina sono stati realizzati impianti elettrici per poter convertire le apparecchiature specifiche da gas ad elettrico, sono stati installati sistemi GSM sulla monta lettighe del blocco operatorio per la gestione dei guasti, è stato realizzato l'impianto per la nuova insegna luminosa del pronto soccorso.

Al Policlinico San Marco per poter affrontare l'emergenza Covid è stato necessario procedere all'acquisto di ventilatori polmonari per la terapia intensiva e pronto soccorso, sistemi di infusione composte da pompe siringa ed infusione, monitor multi parametrici, videoendoscopi per intubazione, saturimetri, defibrillatori, elettrocardiografi, termometri, supporti di ventilazione CPAP con relativi flussimetri e generatori di flusso ad effetto venturi, sistema termoscan per l'ingresso così come per gli Smart Clinic con dispositivi di riconoscimento facciale e di misurazione temperatura.

Per il potenziamento della Terapia intensiva sono stati acquistati travi a ponte, ventilatori polmonari, upgrade della centrale di monitoraggio con ulteriori 5 monitor, letti elettrocomandati, sistemi di infusione oltre a varie piccole apparecchiature.

Sono stati inoltre acquistati monitor per il pronto soccorso con relativa centrale di monitoraggio, monitor per cardiologia con relativa centrale di monitoraggio, un letto operatorio mobile per la BIC di oculistica, un sistema OCT Spectralis per gli ambulatori di oculistica ed un nuovo fluorangiografo, un manipolo a batterie per la sala operatoria di ortopedia, un videogastroscoPIO operativo per gli ambulatori di endoscopia, un sistema ecografico per il servizio di emodialisi.

Si è provveduto all'aggiornamento del litotritore urologico con sostituzione dell'ecografo con sonda in-line e la relativa sonda piezoelettrica, all'acquisizione di un sistema di manometria esofagea per gli ambulatori di chirurgia, all'aggiunta di tre polisonnigrafi, all'implementazione della stazione di telemetria della cardiologia con l'aggiunta di nove trasmettitori telemetrici ed il relativo potenziamento della centrale di telemetria, un sistema treadmill per il trattamento di pazienti con disturbi del cammino neurologici ed ortopedici, è stato sostituito l'elettroencefalografo.

È proseguita l'opera di sostituzione dei letti di degenza elettrici con l'acquisto di ulteriori 10 letti per la riabilitazione e l'ortopedia e la sostituzione di frigoriferi con frigoriferi biologici.

Per la nuova camera mortuaria è stata acquistata una cella refrigerante, mentre per i nuovi ambulatori sono stati acquistati letti visita elettrificati.

Per il Centro Diagnostico di Treviglio si è proceduto all'acquisto ed installazione di una nuova Risonanza Magnetica 1,5 T, l'ortopantomografo, è stato sostituito l'OCT degli ambulatori di oculistica. Sono stati acquistati lettini visita elettrici specifici per la ginecologia come a Stezzano ed Orio.

Presso lo Smart Clinic di Stezzano è stato acquistato un nuovo laser epilatorio, mentre il precedente è stato trasferito ad Orio dopo essere stato revisionato.

Nella Smart Clinic di Cantù è stato acquistato nuovo riunito odontoiatrico, un sistema a fosfori ed un sistema tecar per la riabilitazione.

Anche per il Policlinico San Pietro per affrontare l'emergenza Covid è stato necessario procedere all'acquisto di ventilatori polmonari per la Terapia Intensiva e Pronto Soccorso, sistemi di rilevazione del rilassamento

muscolare e di profondità di anestesia, sistemi di infusione composte da pompe siringa ed infusione, monitor multiparametrici, videoendoscopi per intubazione, saturimetri, defibrillatori, elettrocardiografi, termometri, supporti di ventilazione CPAP con relativi flussimetri e generatori di flusso ad effetto venturi, sistema termoscan per l'ingresso così come per gli smart clinic con dispositivi di riconoscimento facciale e di misurazione temperatura, fornitura di schermi protettivi per le attività amministrative di front-office.

Si provveduto alla sostituzione della citocentrifuga, del microtomo rotativo e del processatore automatico per l'anatomia patologica, colonna laparoscopica 4K per sala operatoria di Chirurgia, manipolo a batterie per la sala operatoria di ortopedia, di un nuovo cistoscopio flessibile ed un sistema di litotrissia intraoperatorio shockpule per la sala operatoria di urologia;

È stato acquistato un nuovo sistema ecoftalmometro per gli ambulatori di oculistica, un nuovo sistema holter per gli ambulatori di cardiologia, un nuovo videogastroscoPIO operativo, un nuovo elettrobisturi per il blocco operatorio.

Presso la cucina è stato acquistato un nuovo biriduttore completo di accessori, si è provveduto ad acquistare arredi per il pronto soccorso, per il locale dispensazione farmaci, tavolini serviletto e vari arredi per le unità operative. È proseguita la sostituzione di frigoriferi con frigoriferi biologici.

Nel 2020 sono proseguite le attività di adeguamento tecnologico della struttura informatica del Policlinico San Pietro, San Marco e le Smart Clinic. Per il Policlinico San Pietro e Policlinico San Marco si segnala l'ampliamento della rete wifi, l'acquisizione dei nuovi PC portatili e monitor per adeguamento tecnologico delle nuove aree come la palazzina del Policlinico San Marco.

Sono stati acquistati apparati di rete per l'accesso ai dati e al wifi di GSD per alcune nuove aree come la nuova palazzina del Policlinico San Marco

E' stato inoltre introdotto il nuovo sistema di tesoreria Piteco per l'approvazione dei bonifici aziendali.

Si è concluso il piano di migrazione dei server per il progetto Alba di centralizzazione in un unico data centre.

E' stato validato lo scenario di Anatomia Patologica con il siss della regione Lombardia.

Sono state approntate tutte gli uffici dei direttori e le nuove sale riunioni del Policlinico San Marco con un sistema di video conferenza. La Sala della direzione più precisamente con il sistema Rally della Logitech.

Sono stati sviluppato dei programmi ad hoc per l'estrazione delle statistiche necessarie al Laboratorio e alla direzione per l'invio alla Regione e all'Ats di quanto richiesto.

E' stato ampliato il sistema di chiamata ambulatoriale per tutti i nuovi ambulatori della nuova palazzina del Policlinico San Marco.

Risorse umane

Al 31.12.2020 il numero totale degli addetti degli Istituti Ospedalieri Bergamaschi è stato di 1.735 unità, di cui 425 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 1.137 unità.

Le attività formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi nel 2020 sono state notevolmente limitate a causa della contingente situazione emergenziale da Covid-19 che ne ha bloccato a più riprese l'organizzazione. Sono stati comunque effettuati alcuni corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate. In relazione agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti (sicurezza nei luoghi di lavoro, responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, normativa sulla protezione dei dati personali) sono stati svolti, nel periodo antecedente l'inizio della pandemia, corsi formativi riguardanti il D.lgs. 81/08 "Sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro" secondo quanto stabilito dall'Accordo Stato Regione del 2011, contemplando tutti i rischi compresi nel Documento di Valutazione dei Rischi. Gli altri corsi originariamente previsti sono stati sospesi e riprenderanno nel 2021.

Di particolare rilievo è stata la formazione inerente l'emergenza covid-19. Sul tema sono stati organizzati: il corso obbligatorio "Misure di prevenzione e controllo dell'infezione da Sars-CoV-2 nelle strutture ospedaliere" svolto in aula e, al fine di garantire a tutti i lavoratori la possibilità di essere formati e per evitare assembramenti, reso disponibile anche sulla piattaforma e-learning; il congresso online "Covid 19: dall'esperienza la prospettiva di domani. Alleanza ospedale territorio: Prevenzione e tempestività delle cure" che ha riunito i professionisti degli Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l. e i medici di medicina generale per discutere le strategie, sia terapeutiche sia farmacologiche, per far fronte alla gestione territoriale pre ricovero dei pazienti Covid-19; il corso "Gestione emotiva dell'emergenza covid nell'operatore sanitario" svolto in aula con l'obiettivo di fare emergere e rielaborare i vissuti emotivi degli operatori sanitari rispetto alla situazione emergenziale dovuta al Covid-19, al fine di permetterne una migliore gestione e consapevolezza, diminuendo così il rischio di stress, conflittualità, di demotivazione e di rischio trauma emotivo.

Altre tematiche importanti caratterizzanti le attività formative portate a termine sono state l'addestramento del personale sulle manovre salvavita, realizzate mediante l'organizzazione di corsi per gli istruttori interni e di "Basic life support and defibrillation" per esecutori, e sulle tecniche di triage in pronto soccorso.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi intragruppo sono volti a realizzare sinergie nel settore di appartenenza.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Altre informazioni

Nel corso del 2020, sono state aggiornate le procedure di Gestione per la Sicurezza e i Documenti di Valutazione dei Rischi. Come appendici al documento è stata predisposta apposita modulistica disponibile presso il sistema intranet aziendale. Nel dettaglio, le procedure che hanno registrato il maggior numero di release sono state quelle di riferimento per l'acquisizione e l'utilizzo dei DPI, percorsi e gestione pazienti infetti.

Al fine di contrastare la diffusione del COVID 19 il Servizio di Prevenzione ha svolto tutta l'attività attenendosi scrupolosamente ai Decreti, Delibere, Circolari emanate dagli Organi Istituzionali Preposti (OMS, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Unità di Crisi, Regione Lombardia ATS). Per il contenimento della pandemia da Sars Cov 2 sono state emesse linee guida, DVR e istruzioni operative specifiche. Alla luce di ciò sono state intraprese le molteplici misure emergenziali per adempiere alle nuove disposizioni, raccomandazioni e indicazioni, nonché sono state investite tutte le risorse aggiuntive disponibili per la garanzia della tutela della salute, della sicurezza dei pazienti, dei lavoratori e della comunità. L'approccio scelto per affrontare l'emergenza è stato di tipo strategico multimodale ed ha dato ottimi risultati.

Le riunioni periodiche, nonostante l'emergenza pandemica in corso, si sono tenute regolarmente per tutte le sedi IOB. Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/08, i sopralluoghi congiunti con Medico Competente, RSPP e RLS negli ambienti di lavoro. Le azioni correttive, a fronte dei rilievi effettuati nei sopralluoghi, sono state inserite nel programma di miglioramento presentato ed autorizzato in riunione periodica. Le prove di evacuazione sono state regolarmente effettuate per tutte le strutture ed hanno avuto esito positivo. Per le Smart Clinic, che sono site all'interno dei Centri Commerciali, le prove sono state eseguite congiuntamente alle strutture ospitanti.

A cura di azienda esterna sono stati eseguiti i campionamenti atti a valutare i livelli di esposizione dei lavoratori durante la preparazione di farmaci chemioterapici. Si è provveduto a verificare i livelli di esposizione derivanti dall'impiego di Xilene ed Alcol etilico e Formaldeide presenti nel laboratorio di Anatomia Patologica. Le concentrazioni di formaldeide sono state rilevate anche presso il day hospital oncologico, gli ambulatori di endoscopia (dove sono stati introdotte le lavastumenti che utilizzano acido peracetico) e blocco operatorio. Quanto descritto è riportato nel programma annuale di monitoraggio ambientale. La gestione del monitoraggio ambientale viene effettuata da laboratori esterni certificati sotto la direzione del Servizio di Prevenzione e del Delegato Sicurezza ed Ambiente. Particolare attenzione è stata posta sui controlli relativi alle acque di consumo umano e quelle per l'uso in emodialisi; inoltre seguendo la linea tenuta nel 2019 è stato mantenuto un elevato numero di monitoraggi periodici per la ricerca di legionella. Le attività si sono svolte regolarmente.

Nel corso 2020 è continuato il monitoraggio dei requisiti utili al soddisfacimento di quanto previsto dal Regolamento CE 852/2004. Sono state messe in atto tutte le misure di coordinamento necessarie al fine di

tracciare gli alimenti con tutte le maestranze interne ed esterne che rientrano in tale processo.

Il programma sanitario predisposto dal Medico Competente e validato in riunione periodica è stato rispettato. Inoltre, per il controllo della diffusione del COVID 19 e per prevenire la formazione di focolai tra i dipendenti, tutti gli operatori IOB sono stati sottoposti a “test sierologico e periodicamente sottoposti a tamponi oro faringei.

Per tutte le ditte aventi contratti d’appalto con IOB è stato redatto l’apposito DUVRI (Documento unico di valutazione del rischio interferenziale) e sono state correttamente gestite le interferenze derivanti dalla presenza di più ditte simultaneamente. Il coordinamento con le ATI (associazioni temporanee d’imprese) presenti nei cantieri per i lavori di ampliamento e ristrutturazione ha rispettato il programma delle attività concordato.

La gestione correlata alla raccolta dei rifiuti speciali è costantemente monitorata ed aggiornata al fine di redigere ed inviare secondo quanto stabilito dalla normativa la dichiarazione annuale con la presentazione del MUD (Modello Unico di dichiarazione Ambientale. Nel 2020 si è continuato con l’attuazione delle attività previste nel piano delle Remediation (verifica OdV 2019) con l’aggiornamento delle procedure in essere e la stesura del Manuale di Sistema.

In materia di prevenzione incendi e gestione delle emergenze, oltre all’aggiornamento del Documento di Gestione delle Emergenze sono state effettuati corsi di addestramento specifici volti ad implementare il numero degli addetti alla squadra di emergenza.

Nell’anno 2020 sono state rilasciate dal Comando Prov.le VVF le seguenti SCIA :

PSM - Rilascio SCIA VVF 25/08/2020 primo piano edificio Corpo A ambulatori CPI prot. n° 18295-18297-18298

PSM - Rilascio SCIA 17/07/2020 è piano rialzato del Corpo A uffici - CPI prot. n° 15238-15240-15241

Le attività svolte all’interno delle Strutture Sanitarie di IOB aventi per oggetto il rischio derivante dall’esposizione alle radiazioni ionizzanti presso gli Istituti sono trattate secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per ogni sede ed Unità Operativa (UO) coinvolta è stata effettuata una valutazione del rischio secondo quanto previsto dal D.Lgs. 101/20, dal D.Lgs. 81/08 e del D.L. 151/01. Sono stati regolarmente posizionati i dosimetri ambientali per Radiologia e Radioterapia da parte dei fisici sanitari. Per tutte le apparecchiature sono state eseguite le verifiche periodiche di radioprotezione, o eventualmente le prime verifiche di radioprotezione (per le nuove installazioni), e i test di costanza, o eventualmente di accettazione e stato, ai sensi del D.Lgs. 101/20. Tutte le verifiche hanno dato esito positivo, garantendo così la protezione richiesta per gli operatori, la popolazione e l’ambiente.

Il sistema di deleghe dei compiti e dei poteri del Datore di Lavoro ai fini del D. Lgs. 81/2008, nei limiti delle attribuzioni previste del mandato conferito all’Amministratore Delegato, si è dimostrato efficiente ed

efficace nella gestione delle varie attività di competenza soprattutto del Dirigente Delegato alla Sicurezza ed Ambiente.

Nonostante la situazione pandemica del 2020, durante l'intero anno si è proceduto al continuo sviluppo del sistema di gestione per la qualità, in grado di rispondere sia alle norme internazionali ISO 9001 sia agli standard e indicatori fissati dalla Regione Lombardia sul miglioramento della qualità e sicurezza del paziente. Al riguardo, nel mese di ottobre, si sono svolti al Policlinico San Pietro e al Policlinico San Marco, gli audit di sorveglianza con l'Organismo di Certificazione secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015.

In relazione agli adempimenti previsti dal D.Lg. 196/03 e dal Regolamento Europeo 679/2016, i Responsabili designati hanno operato un costante monitoraggio delle misure di carattere minimo e idoneo, indispensabili alla protezione dei dati.

Nel Consiglio di Amministrazione del 20.02.2020 si è proceduto alle nomine per l'incarico di membro dell'Organismo di Vigilanza di IOB per il triennio 2020-2022 dei signori Avv. Giuseppe Vaciago, Presidente, Avv. Francesco Fiore, membro esterno, Prof. Giancarlo Borra, membro interno. Per l'esercizio 2020, i componenti dell'Organismo di Vigilanza (OdV) hanno svolto la loro attività come da incarico.

In data 17 gennaio 2021, è stata redatta e approvata la Relazione Annuale sull'attività svolta nell'esercizio 2020 dalla quale emerge che dall'attività di monitoraggio e supervisione esercitata dall'Organismo di Vigilanza, si rileva che il sistema di prevenzione dei reati ascrivibili al D.lgs. 231/2001 in vigore presso gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi, risulta efficace e privo di criticità anche se necessita un aggiornamento alla luce del recentissimo inserimento dei reati tributari nel novero dei reati presupposto.

In particolare, è stato raccomandato ed in fase di attuazione un processo di risk assessment finalizzato all'inserimento nel Modello 231 della Società di una nuova parte speciale dedicata ai reati tributari, introdotti tra i reati presupposto del D.lgs. 231/2001 (art. 25 quinquiesdecies) con la legge 157/2019, di conversione del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, a cui ha fatto seguito il decreto legislativo n. 75/2020 di attuazione della direttiva UE 2017/1371 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'unione europea mediante il diritto penale.

Nel corso dell'anno 2020 l'OdV si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato (9 incontri) monitorando le modifiche normative realizzate dal Legislatore che hanno comportato interventi di riforma al D.lgs. 231/2001 e, ove lo ha ritenuto opportuno, ha proposto la conseguente modifica del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Nel periodo tra aprile e giugno non si sono svolte riunioni alla presenza di tutti i membri a causa dell'emergenza COVID che, come noto, ha colpito in modo particolare IOB e tutto il territorio bergamasco. Tuttavia, il Presidente dell'OdV ha personalmente contatto l'Amministratore Delegato Dott. Galli e il Presidente Avv. Grigoletto in merito alla gestione COVID e alla gestione del progetto di realizzazione del Modello di Organizzazione ai sensi del D.lgs. 231/01

L'OdV ha garantito il monitoraggio della corretta diffusione della documentazione, rimandando l'attività

formativa legate al D.lgs. 231/2001 a tutti i prestatori d'opera, lavoratori, utenti e fornitori all'anno 2021. Durante gli incontri svolti nel 2020, l'OdV ha esaminato tutta la documentazione necessaria al fine di garantire l'idoneità delle azioni rispetto alle previsioni contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in essere per la prevenzione dei reati prevista dal D.lgs. 231/2001.

Nel corso dell'attività 2020, inoltre, si sono svolte interviste ai soggetti apicali dei vari stabilimenti, per individuare le modalità con le quali concretamente viene implementato e costantemente migliorato il modello di organizzazione gestione e controllo, nonché per la verifica dei processi e del loro monitoraggio.

Nel corso del 2020 l'Organismo di Vigilanza ha dato mandato ad un consulente esterno per l'implementazione dell'audit sul processo di gestione di acquisti e appalti in corso negli Istituti Ospedalieri Bergamaschi; per l'effettuazione dell'audit, l'OdV ha disposto del budget riservatogli.

Nel corso dell'anno 2020 è continuata l'attività di controllo interno delle Cartelle Cliniche, sia in termini di completezza documentale (secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della DGR 9014 del 20 febbraio 2009 e successive modifiche ed integrazioni) sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni regionali in merito all'appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti sulle cartelle cliniche, con particolare attenzione ai ricoveri ad elevato rischio di inapproprietezza, come previsto dalla normativa regionale.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Con la causa n.r.g. 9332/2014 la Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl, a seguito della sentenza n. 82/2014 con la quale il TAR Brescia ha declinato la propria giurisdizione, ha adito il Tribunale di Bergamo al fine di far accertare la non debenza alla ASL Bergamo dell'importo complessivo di circa €. 600.349 esitante (in termini di minor valorizzazione) dalle verifiche NOC compiute con riguardo alle prestazioni di ricovero relative agli esercizi ricompresi fra il 1998 ed il 2002. Importo quest'ultimo integralmente recuperato dalla ASL nel 2014 (mediante compensazione sugli acconti erogati dalla ATS alla società).

Il Tribunale di Bergamo si è espresso: i) dapprima con sentenza parziale in data 2013/2017, dichiarando l'intervenuta prescrizione dei presunti crediti relativi alle verifiche condotte dal NOC negli anni 1999 e 2002 e disponendo la restituzione del relativo importo pari a complessivi €. 397.162 (oltre interessi); ii) da ultimo, con sentenza definitiva n. 116/2021 dichiarando non dovuto neppure l'importo esitante della restanti verifiche NOC, in quanto divenuto inesigibile in ragione delle transazioni sottoscritte dalla società

con la ASL di Bergamo nel marzo 2015. Per l'effetto la sentenza del Tribunale di Bergamo n. 116/2021 ha disposto la restituzione del restante importo di €. 183.992,17 e ha condannato la ATS medesima al rimborso delle spese legali quantificate €. 24.000, oltre accessori.

A maggio 2021 la ATS di Bergamo ha provveduto a dare integrale esecuzione a quanto stabilito dalla sentenza.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2021 ha visto il proseguimento dell'emergenza sanitaria.

L'attività di ricovero SSN evidenzia ad oggi un ritardo di circa il 20% rispetto alla produzione erogata nell'anno 2019 mentre l'attività ambulatoriale SSN si sta mantenendo sostanzialmente allineata.

In previsione di fine anno si stima, per l'attività di ricovero, di raggiungere una produzione pari a circa il 90% del budget assegnato. Per quanto concerne l'attività ambulatoriale, invece, si prevede di raggiungere il budget.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6 bis del Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni. Infatti la società non presenta situazioni critiche sia in funzione delle linee di credito disponibili, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti.

Signori Soci,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Avv. Nicola Grigoletto)

Osio Sotto, 22 luglio 2021

ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI S.r.l.
Sede Sociale: Corso Europa, 7 – Osio Sotto – Zingonia (BG)
Socio Unico Capitale Sociale - EURO 1.404.000,00.= i.v.
Registro Imprese BG n. 05946720586 C.C.I.A.A. n. 235829
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

Relazione del collegio sindacale sul bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2020

Al Socio unico

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile.

Si sottolinea che tale progetto di bilancio è stato inizialmente approvato dagli Amministratori in data 28 giugno 2021 e poi approvato nuovamente in data odierna, in relazione a talune modifiche circoscritte che si sono rese necessarie per l'emanazione di provvedimenti normativi recenti che impattano sui ricavi per i servizi resi.

Si ricorda inoltre che il Socio ha rinunciato ai termini di deposito del bilancio e della relazione del Collegio sindacale, con lettera del 2 luglio 2021.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 da parte della società di revisione indipendente Pricewaterhousecoopers S.p.A. ("PwC"), iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 119644, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 25.06.2020.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

1. Funzioni di vigilanza

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo,

LN

per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, in particolare in ordine alle misure adottate dal Consiglio di Amministrazione per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni operative e non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione eseguendo ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti e, in genere, dei rapporti con la società controllante, Policlinico di San Donato S.p.A., e con le "parti correlate";
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice Civile, e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo mantenuto uno scambio regolare di informazioni con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi della L. 231/2001, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo tenuto uno scambio costante di informazioni con PwC, soggetto incaricato del controllo contabile e della revisione del bilancio, senza che siano emersi fatti meritevoli di segnalazione;
- abbiamo valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale adottato dagli amministratori e, a nostro giudizio, non abbiamo rilevato fatti né indizi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

2. Bilancio di esercizio

Con riguardo al bilancio, ricordiamo che il controllo contabile e la revisione del bilancio sono stati attribuiti al revisore PwC. La società di revisione ha verificato nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la correttezza di rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e, con riferimento al bilancio, la corrispondenza dello stesso alle scritture contabili.

Segnaliamo che l'attività di controllo contabile e di revisione è stata svolta sulla base delle linee guida dei principi di revisione internazionali ISA Italia.

LN

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il revisore PwC ha emesso la propria relazione con un giudizio positivo, indicando che il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Il revisore PwC esprime altresì un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 39/2010.

Il revisore PwC richiama, nella sezione "altri aspetti" che la nota integrativa del bilancio riporta la "Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29" in cui si illustrano gli effetti della riesposizione di alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente ed in conseguenza della correzione sui saldi di apertura di alcune fattispecie considerate fra quelle previste dai paragrafi 44 e seguenti dell'OIC 29.

In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale di redazione del bilancio, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- possiamo attestare che il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile, e le regole enunciate nei principi contabili OIC vigenti;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- rileviamo che il bilancio e la Relazione sulla Gestione espongono gli interventi gestionali e gli impatti derivanti dall'emergenza epidemiologica Covid-19;
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile.

3. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 rilasciata da PwC non emergono rilievi o riserve, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità alle norme che disciplinano la formazione del bilancio di esercizio.


Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

LN

Inoltre, verificata la situazione patrimoniale e finanziaria, esprimiamo parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2020, così come formulata dagli Amministratori, che prevede la destinazione a riserva straordinaria del risultato economico dell'esercizio.

Milano, 22 luglio 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Luca Nicodemi (Presidente) 

Prof. Massimiliano Nova 

Dott. Stefano Ruberti 



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

ISTITUTI OSPEDALIERI BERGAMASCHI SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Al Socio unico di Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio di Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 27 maggio 2020, ha espresso un giudizio con rilievi a causa del rilascio di un fondo rischi ed oneri per euro 606 migliaia a patrimonio netto invece che a conto economico.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

La nota esplicativa “Riesposizione dei saldi dell’esercizio precedente in applicazione dell’OIC 29” illustra gli effetti della riesposizione di alcuni dati comparativi relativi all’esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati, in conseguenza della correzione sui saldi di apertura di alcune fattispecie considerate rientranti fra quelle previste dai paragrafi 44 e seguenti dell’OIC 29.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell’ultimo bilancio della società che esercita su di essa l’attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di

revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituti Ospedalieri Bergamaschi Srl al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 luglio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Alessandri', written in a cursive style.

Andrea Alessandri
(Revisore legale)